



COMUNE DI REFRONTOLO
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione n. **56**
Data **30-12-2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017 - 2019.

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** a seguito di inviti scritti diramati in tempo utile e regolarmente notificati al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Collodel Loredana	P	Teo Barbara	P
Bernardi Luca	P	Foltran Cristina	P
Lorenzon Pasquale	P	Collodel Roberto	P
Cadamuro Elisabetta	P	Canal Mauro	P
Tittonel Fabio	P	De Stefani Roberto	A
Antoniazzi Nicola	P		
(P)resenti n. 10. (A)ssenti n. 1			

Assiste il **Segretario Comunale Comunale Nadalin Daniela**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza **Collodel Loredana**, nella sua qualità di **Sindaco** e, dichiarata aperta la seduta, ed espone l'oggetto all'ordine del giorno: su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco Presidente invita il Revisore dei Conti, dott. Permunion Stefano, ad accomodarsi al tavolo del Consiglio.

Propone quindi di trattare congiuntamente i punti 6 e 7 dell'Ordine del Giorno, in quanto strettamente correlati, salvo poi procedere con votazioni separate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione tecnica del Revisore dei Conti, dott. Permunion Stefano, integralmente riportata a verbale;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO altresì che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ATTESO che il D.U.P. può essere redatto in forma semplificata, avendo questo Ente una popolazione fino a 5.000 abitanti, ma che si è ritenuto di non avvalersi di tale facoltà al fine di una maggiore leggibilità e dettaglio del documento programmatico stesso;

DATO ATTO che il D.U.P. si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il citato art. 170, comma 1 dispone inoltre che, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

VISTO lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14.12.2016, predisposto dal Servizio Economico – Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, così come integrato e modificato secondo l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 40 del 06.10.2016 in fase di prima approvazione del D.U.P.;

CONSIDERATO che la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2017 – 2019 si configura come il D.U.P. 2017 – 2019 definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in data 19.12.2016, agli atti dell'Ufficio Unico Ragioneria, in conformità a quanto previsto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

UDITA la discussione intervenuta sull'argomento, integralmente riportata a verbale;

RICHIAMATA, come integralmente riportata a verbale, la dichiarazione di voto del Consigliere Roberto Collodel resa in sede di discussione del punto all'Ordine del Giorno "Programma triennale delle Opere Pubbliche 2017 – 2019. Elenco annuale 2017 – Approvazione" con la quale preannunciava il voto contrario del Gruppo consiliare "Per Refrontolo" anche sul punto in questione;

TUTTO ciò premesso;

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 10

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 8
- contrari n. 2 (Roberto Collodel e Mauro Canal)
- astenuti nessuno

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni specificate in premessa, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019, allegato sub 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la nota di aggiornamento sopra citata si configura come il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019 definitivo e che lo stesso rappresenta atto presupposto al Bilancio di Previsione 2017 – 2019;
3. di dichiarare, con successiva separata votazione che dà il seguente esito, la suesesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000:

Consiglieri presenti al momento della votazione n. 10

Con voti espressi in forma palese:

- favorevoli n. 8
- contrari n. 2 (Roberto Collodel e Mauro Canal)
- astenuti nessuno

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2017 - 2019.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

PARERE TECNICO

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Refrontolo, 21-12-2016

Il Responsabile del Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Ferracin Fabio

PARERE CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Refrontolo, 21-12-2016

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Ferracin Fabio



COMUNE DI REFRONTOLO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

**(D.U.P.)
2017 - 2019**

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	14
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	16
2.1.3 Economia insediata	Pag.	17
2.1.4 Territorio	Pag.	18
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	19
2.1.6 Strutture operative	Pag.	22
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	23
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente	Pag.	24
2.2.2 Società Partecipate	Pag.	26
3 Accordi di programma	Pag.	31
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	35
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	53
5.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	56
5.3 Fonti di finanziamento	Pag.	57
5.4 Analisi delle risorse	Pag.	59
5.4.1 Entrate tributarie	Pag.	59
5.4.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	62
5.4.3 Proventi extratributari	Pag.	64
5.4.4 Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale	Pag.	67
5.4.5 Verifica dei limiti di indebitamento	Pag.	68
5.4.6 Riscossione di crediti ed anticipazioni di cassa	Pag.	69
5.4.7 Elenco beni immobili dell'Ente	Pag.	70
5.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	72
5.6 Quadro generale riassuntivo	Pag.	75
6 Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento al saldo tra entrate e spese finali	Pag.	76

7 Linee programmatiche di mandato	Pag.	81
8 Ripartizione delle linee programmatiche, declinate per missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs. 118/2011	Pag.	82
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	86
Dettagli per missione	Pag.	88
9. Sezione operativa	Pag.	97
Dettagli per missione/programma	Pag.	99
10. Sezione operativa parte n. 2 – Gli Investimenti	Pag.	188
11 La spesa per le risorse umane	Pag.	189
12 Le variazioni del patrimonio	Pag.	193
13 Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento	Pag.	193
14 Programma biennale degli acquisti	Pag.	193
Valutazioni finali della programmazione	Pag.	194

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell’ente locale; in particolare l’articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP).

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

L’Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2017-2019), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica e lo presenti poi al Consiglio per l’approvazione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 26.07.2016 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019, successivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 06.10.2016.

Successivamente si è provveduto ad adeguare gli stanziamenti di bilancio 2017-2019 alle nuove previsioni elaborate da parte degli uffici comunali.

Si è quindi reso necessario procedere alla predisposizione della presente Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019, ai sensi dell’articolo 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, al fine di rendere coerente il bilancio con il D.U.P.

Inoltre, in sede di programmazione è opportuno tenere conto delle novità previste con la Legge di Bilancio 2017, approvata ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, anche se naturalmente occorre sempre operare a legislazione vigente.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in missioni, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di breve e medio termine.

Il Comune di Refrontolo, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 08/08/2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

2 - IL TERRITORIO

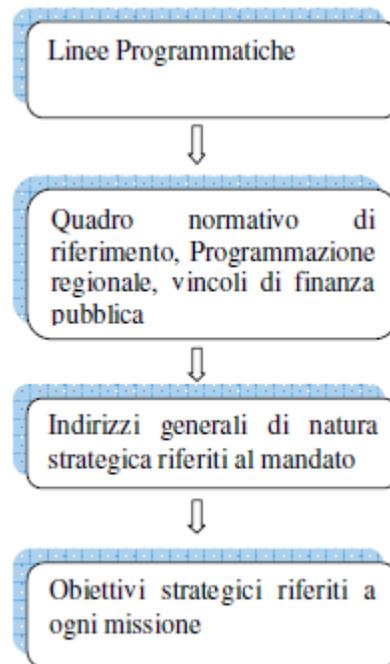
3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - LA COMUNICAZIONE

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 36 del 26/07/2016, ha approvato la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, che costituisce l'ultimo aggiornamento della programmazione dell'Ente. La riformulazione dell'art. 193 del TUEL non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ma l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione - DUP presuppone una verifica dello stato di

attuazione degli stessi. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione si è reso necessario soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di Refrontolo

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. L'Amministrazione renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; sono individuati gli organismi partecipati con riferimento anche alla situazione economica e finanziaria delle società a partecipazione diretta;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, sono oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi comunali;
 - d. l'analisi delle risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - e. la spesa corrente con riferimento alla suddivisione per missioni e programmi;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio;
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

Analisi geo politica

L'anno 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona.

La debolezza del commercio internazionale dovuto a fattori strutturali e criticità congiunturali rendono le previsioni di crescita assai contratte. Secondo la Banca Centrale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014. Nell'ultimo World Economic Outlook il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto verso il basso la sua proiezione di crescita del commercio mondiale per il 2016 dal 2,7 al 2,3 per cento, e quella per il 2017 dal 3,9 al 3,8 per cento. Le ipotesi utilizzate dal Ministero dell'Interno nella nota di aggiornamento del DEF sono invece più prudenti: la crescita del commercio mondiale è prevista al 2,1 per cento nel 2016 e al 2,6 per cento nel 2017. Le dinamiche sono risultate particolarmente accentuate per gli esportatori di petrolio (Canada, Russia, Indonesia e Arabia Saudita) e per le economie emergenti con import in contrazione (Sud Africa, India e Brasile). Altro fattore di incertezza è determinato dall'esito delle elezioni americane, ad oggi è impossibile prevedere la reazione dei mercati al nuovo assetto politico degli Stati Uniti. L'andamento dell'economia statunitense ha da sempre influenzato l'economia mondiale, in particolare destano incertezza rispetto alle conseguenze internazionali ed economiche le dichiarate volontà di rinegoziare i trattati internazionali e l'introduzione di dazi su merci straniere ed in particolare cinesi.

Solo in Cina e Turchia il commercio con l'estero è cresciuto nell'ultimo trimestre; ma anche lì è diminuito nell'anno, con un crollo delle vendite dei G20 dell'11,3% e degli acquisti del 13%. Oltre alla flessione dei prezzi delle materie prime, concorre all'andamento generale l'accorciamento delle catene globali di valore in Cina, con la progressiva sostituzione di beni intermedi importati con la produzione nazionale.

A complicare ulteriormente il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche. L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa, che anche per il 2017 deve prevedere flussi di rifugiati da Siria, Asia centrale e Africa di ordini di grandezza simili, se non superiori, a quelli del 2016. L'incapacità di gestire questa crisi mina le radici stesse della costruzione europea – come testimoniano il rifiuto di molti Paesi orientali di condividere lo sforzo di solidarietà, la crescita dei movimenti nazionalisti e xenofobi ovunque, la possibile sospensione di Schengen dai costi imprevedibili ma sicuramente elevati, l'esito del referendum sulla Brexit, le divisioni sull'accordo con la Turchia per gestire la questione rifugiati. La Spagna è appena uscita da una paralisi istituzionale, in un contesto reso già febbrile dall'incertezza sulle sorti della Catalogna dove nel 2017 è previsto un referendum per l'indipendenza da Madrid, e le difficoltà in cui si dibattono i governi anti-austerità, Grecia e Portogallo, intaccano l'ottimismo che induceva a considerare finalmente risolta la crisi dell'Eurozona.

Andamento europeo

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, in particolare il prezzo del petrolio, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che rivelano in modo drammatico i punti di debolezza del progetto europeo, incapace di adottare una politica coordinata e di elaborare iniziative comuni. Crescono in quasi tutti gli Stati membri il consenso verso proposte populiste e l'euroscetticismo. A fronte del rischio concreto che gli interessi nazionali prevalgano sul bene comune il Governo italiano ha proposto una articolata strategia europea per la crescita, il lavoro e la stabilità, affinché l'Europa sia parte della soluzione ai problemi che abbiamo di fronte e venga ricostituita la fiducia tra i cittadini e tra gli Stati membri.

L'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea potrebbe influenzare l'economia europea ed in particolare quella italiana attraverso quattro canali principali:

- il contagio finanziario in combinazione ad altri fattori destabilizzanti, come ad esempio le preoccupazioni del mercato circa il sistema bancario europeo;

- l'incertezza sulla durata e sulle modalità di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea e l'effetto frenante di questa incertezza sulle attività di business e investimento;
- una sterlina nettamente più debole rispetto all'euro e un potenziale rallentamento della domanda interna della Gran Bretagna sulle esportazioni europee e italiane;
- una più bassa crescita dei consumi in Italia dovuta a una più bassa produzione di reddito, a effetti negativi sulla ricchezza e al peggioramento delle aspettative.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione che la espone periodicamente a shock, con seri rischi per la sostenibilità del progetto europeo; l'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

Andamento italiano

In Italia la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di riduzione: il risultato raggiunto (0,8%) è un valore sostanzialmente in linea con le stime precedenti.

Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà. Dopo il calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la produzione industriale è aumentata più delle attese in gennaio.

Anche altri indicatori economici di natura reale, quali ad esempio la registrazione di autovetture, suggeriscono che l'attività economica ha continuato ad espandere ad un tasso soddisfacente nei primi mesi dell'anno. Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate in marzo dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; già a partire dalla seconda metà del 2016 vi è stata una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti la nota di aggiornamento del DEF prevede per il 2017 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro.

Il mercato del lavoro ha continuato a migliorare quest'anno, nonostante il venir meno di buona parte degli incentivi fiscali sui nuovi contratti a tempo indeterminato. Secondo l'indagine sulle Forze di lavoro, nel secondo trimestre di quest'anno l'occupazione corretta per gli effetti stagionali è aumentata dello 0,8 per cento rispetto al primo trimestre (l'incremento più elevato dall'inizio della ripresa) e dell'1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno prima. Il tasso medio di crescita nei primi sei mesi del 2016 rispetto al medesimo periodo del 2015 è stato dell'1,4 per cento.

L'ultima indagine mensile indica che a luglio ed agosto l'occupazione è rimasta sostanzialmente invariata rispetto al secondo trimestre, ma comunque più elevata dello 0,9 per cento rispetto all'anno prima. Assumendo che il terzo trimestre rimanga all'incirca invariato rispetto al secondo, e che l'occupazione aumenti moderatamente nel quarto, l'anno si chiuderebbe con un incremento dell'1,2 per cento dell'occupazione, più alto dell'aumento dello 0,8 per cento registrato nel 2015. Secondo la contabilità nazionale, l'occupazione è aumentata dello 0,6 per cento nel 2015. La previsione ufficiale è di una crescita dell'1,2 per cento quest'anno, dello 0,9 per cento nel 2017 e 2018 e dello 0,7 per cento nel 2019.

Sul bilancio programmatico italiano gravano spese di natura eccezionale in misura pari a circa 0,4 per cento del PIL per il prossimo anno, in relazione ai seguenti fenomeni:

- il protrarsi dell'emergenza relativa ai migranti (0,2 per cento del PIL) e la necessità di impostare una politica di ampio respiro nella gestione dell'immigrazione, che includa investimenti nei paesi chiave di transito e di origine dei flussi (0,02 per cento del PIL);
- il sisma nel centro Italia e la necessità di garantire al di là degli interventi per affrontare i danni immediati, che sono già scontati tra le misure una tantum, la necessità di prevedere un piano di investimenti che garantiscano una pronta ricostruzione per permettere il riavvio delle attività economiche e il ripristino degli insediamenti abitativi;
- la salvaguardia del territorio nazionale, in primis prevedendo misure di contrasto al dissesto idrogeologico e mettendo in sicurezza le scuole (circa 0,2 per cento del PIL).

Il DEF prevede una crescita debole dell'inflazione nell'anno in corso (+0,2), mentre per gli anni successivi si assisterà ad una crescita a ritmi più elevati. Nel 2017, l'inflazione è prevista al 1,3 per cento e all'1,6 per cento nel 2018. Se tale andamento fosse rispettato, ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco previsivo.

Fonti: BCE, Bollettino economico n. 6/2016 -17 settembre 2016;MEF - Nota aggiornamento DEF 2016

Obiettivi generali individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo centrale.

A partire dal 2014 il Governo ha impostato una politica economica orientata all'uscita strutturale da una crisi profonda e di lunga durata, in cui si sono registrati gli effetti congiunti del ciclo negativo internazionale e dei limiti di sistema propriamente italiani, sedimentati e sovrapposti nell'arco di almeno due decenni. La realizzazione di questa politica economica avviene in un contesto di finanza pubblica fortemente condizionato dal peso del debito delle pubbliche amministrazioni. La politica economica ha quindi due dimensioni: il sostegno alla crescita e il consolidamento fiscale.

Le misure che il Governo ha deciso con la Legge di Stabilità per il 2016 operano in continuità con le politiche già adottate: sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con il duplice obiettivo di supportare la competitività del Paese e la domanda aggregata.

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto un alleggerimento dei vincoli di finanza pubblica.

In primo luogo il patto di stabilità è stato sostituito con gli "equilibri di bilancio". Hanno cessato infatti di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli Enti Locali.

Le nuove regole sul pareggio di bilancio, modificate dalla legge 164/2016, stabiliscono l'obbligo del conseguimento di un saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (primi cinque titoli del bilancio) e le spese finali (primi tre titoli del bilancio). Non concorrono a determinare il saldo finanziario rilevante per il pareggio gli stanziamenti, non finanziati dall'avanzo di amministrazione, del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Sono fatti salvi gli effetti derivanti dalla disciplina del patto di solidarietà territoriale declinato su base regionale e nazionale.

Per il raggiungimento dell'equilibrio finale, un ruolo importante è giocato dal Fondo pluriennale vincolato. Secondo la Legge di Bilancio 2017, approvata il 7 dicembre 2016 ed in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è

considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, cambiano parzialmente le regole: tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Ciò significa che dal 2020 il Fondo pluriennale derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione (oltre che da indebitamento) non sarà più incluso nei calcoli rilevanti per i vincoli di finanza pubblica, diversamente da quanto avviene fino al 2019.

Per quanto riguarda le entrate tributarie la nuova Legge di Bilancio estende al 2017 l'applicazione del blocco dei tributi locali già previsto per il 2016 dall'articolo 1, comma 26, della legge 208/2015. Continueranno pertanto a essere sospese le delibere che dispongono aumenti rispetto ai livelli del 2015, fatta eccezione per le tariffe della tassa rifiuti e per le tariffe delle entrate non aventi natura tributaria.

Riflessi sulla programmazione dell'Ente

La programmazione contenuta nel documento di programmazione è compatibile con i nuovi vincoli di finanza pubblica e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti, in particolare la Legge di Stabilità 2016 modificata dalla legge 164/2016.

La prospettiva che si apre con le nuove regole dal 2017 richiede agli enti un'attenta programmazione degli investimenti. In questo senso si muove anche la nuova premialità che sarà in vigore dal 2018, con riferimento ai vincoli dell'anno 2017, secondo cui i Comuni che rispettano il saldo lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all' 1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio cui il saldo si riferisce, nell'anno successivo possono assumere fino al 75% del turn over. La percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 della legge n. 208/2015 è infatti è innalzata al 75 per cento, se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente risulta inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno.

Le poste contabili sono previste a bilancio nel rispetto della nuova normativa contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Si rileva che per quanto riguarda le entrate il presente documento di programmazione fa emergere che le stesse sono in grado di finanziare i programmi di spesa dell'Ente, tanto che, pur potendo utilizzare gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti, questi ultimi sono stati invece tutti destinati al finanziamento delle spese di investimento (loro naturale destinazione).

Avvio a regime della riforma contabile prevista dal D. Lgs. n. 118/2011

L'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della “*competenza finanziaria potenziata*”, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento conoscitivo e programmatico delle spese finanziate con entrate vincolate nella destinazione, compreso il ricorso al debito per gli investimenti.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi.

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono espone secondo le codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.824
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	1.747
	di cui:	maschi	n.	860
		femmine	n.	887
	nuclei familiari		n.	711
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2015			n.	1.764
Nati nell'anno	n.	8		
Deceduti nell'anno	n.	17		
		saldo naturale	n.	-9
Immigrati nell'anno	n.	38		
Emigrati nell'anno	n.	46		
		saldo migratorio	n.	-8
Popolazione al 31-12-2015			n.	1.747
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	96
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	134
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	249
In età adulta (30/65 anni)			n.	883
In età senile (oltre 65 anni)			n.	385

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	7,00
	2012	12,18
	2013	5,58
	2014	8,45
	2015	4,56
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	7,00
	2012	12,18
	2013	8,37
	2014	11,83
	2015	9,69
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente	Abitanti n.	3511
Livello di istruzione della popolazione residente (*)	Laurea	0,00
	Diploma	0,00
	Lic. Media	0,00
	Lic. Elementare	0,00
	Alfabeti	0,00
	Analfabeti	0,00

(*) Nota livello di istruzione della popolazione residente: il dato non è gestito, in quanto non aggiornabile da parte degli uffici comunali.

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socioeconomica ha visto un grave peggioramento della qualità della vita con una crescente criticità che riguarda la ricerca di un'occupazione, il reddito minimo e la casa. Tale criticità è palese, percepita e vissuta con difficoltà dalla comunità tutta. La sfida degli Enti Locali, e in primis dei Servizi Sociali, è quella di riuscire a cogliere gli elementi sani, costruttivi, evolutivi di questa crisi, perché dalle difficoltà possano nascere, o rinnovarsi, o svilupparsi dei legami sociali più forti e coesi e possa crescere la solidarietà sociale come parte del processo d'identità e appartenenza a una comunità locale. Comprensibilmente il bisogno economico è avvertito come il bisogno prioritario da parte delle famiglie, per far fronte, evidentemente, alle necessità di vita quotidiana e ai cosiddetti bisogni primari.

Ciò vale prima di tutto per chi vive in una situazione di povertà assoluta. Ma non vanno, altresì, dimenticati anzi vanno rafforzati quei bisogni relazionali, abitativi, occupazionali, d'istruzione e formazione che incidono, anche significativamente, sulla complessiva situazione personale e sociale dei nuclei familiari. Come affermato dalla Commissione Europea, *“non possiamo aspettare soluzioni miracolose per sconfiggere povertà ed esclusione sociale, occorre l'aiuto di tutti per la costruzione e il rafforzamento di quelle reti di solidarietà sociale già presenti nella società civile”*.

C O M U N E D I R E F R O N T O L O						
Provincia di Treviso						
Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Popolazione	Importo	Media/Dichiarazione	Media/Popolazione
2005	867	1800	48,20%	16.558.906	19.099	9.199
2006	869	1798	48,3%	17.480.147	20.115	9.722
2007	863	1793	48,1%	18.300.926	21.206	10.207
2008	892	1799	49,6%	19.162.132	21.482	10.652
2009	928	1815	51,1%	20.415.864	22.000	11.248
2010	920	1863	49,4%	20.336.987	22.105	10.916
2011	953	1814	52,5%	22.108.349	23.199	12.188

Tabella reperibile sul portale www.comuni-italiani.it/statistiche/index.html. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2011.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Refrontolo è pari ad € 12.188,00 più basso rispetto al dato regionale pari ad € 13.376,00 e più basso di quello provinciale pari € 13.206,00.

Analizzando i dati dei dichiaranti il reddito medio è pari ad € 23.199,00 leggermente più alto rispetto al dato regionale pari ad € 23.180,00 e più basso di quello provinciale pari ad € 23.250,00.

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel corso degli ultimi anni Refrontolo è passato da un'economia prevalentemente agricola ad un'economia di tipo misto attraverso lo sviluppo del settore industriale e di quello terziario.

L'agricoltura è caratterizzata dalla produzione di ottimi vini come il Prosecco e il Refrontolo Passito Doc.

Le attività industriali presenti nel territorio danno lavoro ad alcune centinaia di persone, in parte provenienti dai comuni limitrofi, e si esplicano nei settori del legno e dell'edilizia.

Nell'ambito dell'artigianato Refrontolo ha una buona tradizione nella lavorazione del ferro e del legno.

Infine nel campo delle attività terziarie sta crescendo il turismo attratto dalla particolarità del luogo e dall'ottima gastronomia, valorizzata dalla presenza di ristoranti, trattorie e attività agrituristiche.

Si riporta di seguito una tabella che indica il numero di imprese presenti nel territorio comunale negli anni 2014 e 2015 divise per sezioni di attività economica (Ateco 2007):

SETTORE DI ATTIVITA'	ANNO 2014	ANNO 2015
Agricoltura, silvicoltura e pesca	112	111
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attività manifatturiere	28	28
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1
Costruzioni	33	32
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione automezzi	27	25
Trasporto e magazzinaggio	2	2
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	13	12
Servizi di informazione e comunicazione		
Attività finanziarie e assicurative	2	2
Attività immobiliari	11	11
Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	5
Noleggio, agenzie di viaggio	3	4
Istruzione		
Sanità e assistenza sociale		
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento		
Altre attività di servizio	3	3
Totale	239	236

Fonte: Camera di Commercio

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		13,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	6,00
* Comunali	Km.	17,00
* Vicinali	Km.	3,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Approvato con deliberazione della Giunta Regione Veneto n. 4396 del 28/07/1992 e successive varianti
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

Piano degli Interventi (PI) adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 09/04/2014.
 Variante al PAT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2016.

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	3	2
A.2	0	0	C.2	1	1
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	0	D.1	1	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	1	D.3	1	1
B.4	1	1	D.4	1	1
B.5	1	1	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	5	3	TOTALE	8	7

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	10
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	0	0
C	1	1	C	1	0
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	1	1
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	1	B	5	3
C	1	1	C	5	4
D	1	1	D	3	3
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	13	10

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL, del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 26.01.2012 e con decreti a firma del Sindaco del Comune di Pieve di Soligo n. 5 del 15.04.2015 e n. 6 del 27.05.2015, i cui contenuti sono stati confermati nella loro interezza dal Sindaco del Comune di Refrontolo con propri decreti n. 4 del 15.04.2015 e n. 5 del 27.05.2015, le Posizioni Organizzative e le corrispondenti responsabilità dei Servizi e degli Uffici Unici sono state conferite, con decorrenza 15.04.2015 e 01.06.2015 e fino al termine del mandato dell'Amministrazione, ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	RESPONSABILE
Servizio Unico Affari Generali	Angela Tomasi
Servizio Unico Servizi Demografici	Claudia Perenzin
Servizio Unico Economico - Finanziario	Fabio Ferracin
Servizio Unico Servizi Sociali	Loretta Gallon
Servizio Unico Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
Servizio Unico Pianificazione e Gestione del Territorio	Natale Grotto
Servizio Unico Lavori Pubblici	Daniela Bernaus
Servizio Unico Gestione Patrimonio e Manutenzioni	Annalisa Romitelli

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
			Anno 2016				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018			
Asili nido	n.	1	posti n.	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	18	
Scuole materne	n.	1	posti n.	53	57	60	57	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60	
Scuole elementari	n.	1	posti n.	87	88	88	88	88	88	88	88	88	88	88	88	88	88	
Scuole medie	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km																		
	- bianca			2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
	- nera			6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
	- mista			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km				20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00
Attuazione servizio idrico integrato			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2	hq.	0,35	n.	2
Punti luce illuminazione pubblica	n.	312		312	n.	312		312	n.	312		312	n.	312		312	n.	312
Rete gas in Km				10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00
Raccolta rifiuti in quintali																		
	- civile			492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00	492,00
	- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica			Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	2		2	n.	2		2	n.	2		2	n.	2		2	n.	2
Veicoli	n.	2		2	n.	2		2	n.	2		2	n.	2		2	n.	2
Centro elaborazione dati			Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Personal computer	n.	15		15	n.	15		15	n.	15		15	n.	15		15	n.	15
Altre strutture (specificare)																		

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	4	4	4	4
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	1	1	1	1
Società di capitali	nr.	4	4	4	4
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	1	1	1	1

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Il comune di Refrontolo detiene una partecipazione societaria **diretta** nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del 2,2%;
2. Società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) con una quota del 1,13%;
3. Società Schievenin Alto Trevigiano Srl con una quota del 0,52551% (è in fase avanzata lo studio della fattibilità dell'operazione di fusione tra le società Schievenin Alto Trevigiano Srl, Alto Trevigiano Servizi Srl e Servizi Integrati Acqua Srl);
4. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del 0,83% (dal 26/01/2016 – nuovo ambito territoriale);

Il comune partecipa **indirettamente** al capitale delle seguenti società:

1. Società Ascopiave Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 61,562%;
2. Società Asco TLC Spa tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 91%;
3. Società Bim Piave Nuove Energie Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 10%;
4. Società Seven Center Srl tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 85%;
5. Società Rijeka Una Invest Srl in liquidazione tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota del 65%;
6. Società Veneto Banca Holding S.C.P.A. tramite la società Asco Holding Spa che detiene una quota di 0,0241%;
7. Savno Srl tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 60%;
8. Bioman S.p.a. tramite il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 (CIT) che detiene una quota del 1,01%;
9. Viveracqua S.c.a.r.l. tramite la società Alto Trevigiano Servizi Srl (ATS Srl) che detiene una quota dell'11,50%.

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
2. Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 con una quota del 0,6%. Il Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino “Sinistra Piave”, nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni.
3. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 0,22%;
4. Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la Qualità di Vita Onlus.

Per completezza si ricorda inoltre che il Comune di Refrontolo ha deliberato con proprio provvedimento n. 21 del 04.09.2013 di chiedere alla Regione Veneto di rendere possibile il recesso del Comune dalla Comunità montana attraverso un raccordo interpretativo tra la L.R. n. 40 e la L.R. n. 18 in grado di consentire una soluzione adeguata per l'Ente e la prospettata partecipazione ad altra Unione dei Comuni. Con deliberazione n. 101 del 11 febbraio 2014 la Giunta Regionale del Veneto ha individuato l'ambito territoriale "Prealpi Trevigiane" costituito dai Comuni di *Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Follina, Fregona, Miane, Revine Lago, Sarmede, Tarzo e Vittorio Veneto*, quale ambito territoriale ottimale per la costituzione della corrispondente Unione montana, accogliendo le proposte di modifica territoriale presentate, oltre che dal Comune di Refrontolo, dai Comuni di Pieve di Soligo, Valdobbiadene, Vidor e Segusino. A seguito dell'approvazione del piano di successione e subentro delle Unioni Montane delle Prealpi Trevigiane e del Cesen, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/02/2016, questo Comune è titolare di una quota di proprietà indivisa del 3,75% della massa patrimoniale della Comunità stessa, ora Unione.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 14/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Refrontolo.

Ai sensi dell'art. 1 comma 612 della Legge n. 190/2014 il Sindaco con decreto n. 1 del 31/03/2016 ha adottato la "Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015". Il Consiglio Comunale ha approvato la relazione con deliberazione n. 20 del 16.05.2016, la quale è stata trasmessa successivamente alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet istituzionale.

Nuovo testo unico sulle società partecipate.

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
Asco Holding Spa	www.ascopiave.it	2,2	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografica, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	22.243.547,00	24.463.829,00	17.419.429,00
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigianose rvizi.it	1,13	La Società Alto Trevigiano Servizi Srl ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dal decreto legislativo n. 152/06 subentrato alla legge 36/94 (Legge Galli).	3.896.158,00	2.848.489,00	227.905,00
Schievenin Alto Trevigiano Srl	www.idrosat.it	0,52551	La Società Schievenin Alto Trevigiano Srl nasce il 01/07/2007 dalla trasformazione del Consorzio Schievenin Alto Trevigiano avvenuta ai sensi dell'art. 115 del T.U.E.L. con scissione parziale proporzionale che ha consentito la formazione di due società di capitali, una "patrimoniale" per la salvaguardia	11.020,00	9.372,00	10.814,00

			del patrimonio e un'altra "gestionale" per svolgere l'attività di gestione del servizio idrico integrato nel territorio di competenza (Alto Trevigiano Servizi Srl). La società Schievenin Alto Trevigiano ha per oggetto la gestione del patrimonio ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 ed è strumentale ad Alto Trevigiano Servizi Srl (è in fase avanzata lo studio della fattibilità dell'operazione di fusione tra le società Schievenin Alto Trevigiano Srl, Alto Trevigiano Servizi Srl e Servizi Integrati Acqua Srl).			
Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l.	www.galaltamarca.it	0,83	Attuazione del PSR 2014 2020 MIS. 19 per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio (dal 26/01/2016 – nuovo ambito territoriale per PSR Veneto 2014-2020)	1.075,00	856,00	790,00

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 91 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Fioletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

In seguito alla cessione di alcune quote da parte di alcuni Comuni vi sono anche 2 soci privati.

Ad Alto Trevigiano Servizi s.r.l. sono associati 54 Comuni : Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Carbonera, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Villorba, Volpago del Montello

A Schievenin Alto Trevigiano Srl sono associati 49 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Castalcucco, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Miane, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Romano d'Ezzelino, San Zenone degli Ezzelini, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vedelago, Vidor, Volpago del Montello

Al G.A.L. dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a r.l. nuovo ambito territoriale sono associati n. 26 Comuni: Cappella Maggiore, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Cison di Valmarino, Cordignano, Crespano del Grappa, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Miane, Monfumo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto. Sono associati inoltre n. 2 Enti Pubblici: Provincia di Treviso e Camera di Commercio; n. 2 Comunità Montane: Unione Montana delle Prealpi Trevigiane e Comunità Montana del Grappa; n.20 soci privati

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Riscossione Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Gara espletata, in corso di perfezionamento l'aggiudicazione al concessionario fino al 31.12.2021 (1).

Gestione asilo nido di Refrontolo fino al 31.08.2019 (2).

Servizio tesoreria comunale fino al 31.12.2020 (3).

SOGGETTI CHE SVOLGONO SERVIZI

Abaco Spa (1)

Cooperativa Sociale "Centro Servizi Associati" (2)

Cassa di Risparmio del Veneto Spa (3)

CONSORZI

Al Consorzio BIM Piave di Treviso sono associati n. 34 comuni: Breda di Piave, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Possagno, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

Al Consorzio Servizi Igiene del territorio TV1 sono associati n. 44 comuni: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Il Consorzio Servizi Igiene del Territorio è stato diviso in due: a) il Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti - b) il Consorzio Servizi Igiene del Territorio, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni.

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO - Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 104 Comuni (88 in Provincia di Treviso, 12 in Provincia di Venezia, 3 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monasier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave.

FONDAZIONI

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità di vita Onlus: Comuni U.L.S.S. 7 Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

ALTRO

INTESA PROGRAMMATICA D'AREA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA: Comuni di: Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, U.L.S.S n. 7, ASCO Holding Spa Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, Associazione Alta Marca Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Provinciale, Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Provinciale, C.G.I.L.- Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Gal Alta Marca, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, Banca di Credito Cooperativo della Marca, Lega Ambiente, Fondazione Francesco Fabbri Onlus

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDI DI PROGRAMMA	
Oggetto	Realizzazione depuratore e reti consortili
Altri soggetti partecipanti	Comuni di Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Pieve di Soligo e Moriago della Battaglia
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento regionale e quote comuni
Durata dell'accordo	Illimitata
L'accordo è:	- già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 18/08/1997	

Oggetto	Modulo operativo minori
Altri soggetti partecipanti	Comuni U.L.S.S n. 7
Impegni di mezzi finanziari	Finanziamento interno
Durata dell'accordo	L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
L'accordo è:	

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 2002

E' stato riconfermato il progetto Modulo Operativo Minori Unificato (un'evoluzione del MOM di cui sopra).

Oggetto

Servizio di gestione dell'impianto di depurazione consortile

Altri soggetti partecipanti

Schievenin, Comuni di Sernaglia, Farra, Moriago, Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Finanziamento pro quota

Durata dell'accordo

Illimitata

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 28/11/2005

Oggetto

Piano di Zona dei servizi alla persona 2011/2015.

Altri soggetti partecipanti

Comuni U.L.S.S. n. 7, U.L.S.S. e privato sociale

Impegni di mezzi finanziari

Risorse Enti Istituzionali vari

Durata dell'accordo

Dal 2011 al 2015. Rimarrà efficace fino all'entrata in vigore del Piano successivo

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: Nella seduta del 19 luglio 2011 la Conferenza dei Sindaci ha approvato il testo dell'accordo di programma per l'attuazione del *Piano di zona 2011/2015* e con provvedimento n. 1044 del 24.08.2011 lo stesso è stato approvato dall'Azienda Ulss 7.

Oggetto

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Misura 19 Sviluppo locale Leader. Protocollo d'intesa tra il GAL dell'Alta Marca Trevigiana e gli Enti Pubblici dell'Ambito territoriale designato per l'attuazione dei "Progetti Chiave" inseriti nel PSL P.S.L. 2020 A.M.A.L.E. (Alta MARca Landscape Emotions)

Altri soggetti partecipanti

GAL dell'Alta Marca Trevigiana soc. cons. a r.l.; Comune di Cappella Maggiore, Comune di Cavaso del Tomba, Comune di Cison di Valmarino, Comune di Cordignano, Comune di Farra di Soligo, Comune di Follina, Comune di Fregona, Comune di Miane, Comune di Pieve di Soligo, Comune di Possagno, Comune di Revine Lago, Comune di Segusino, Comune di Valdobbiadene, Comune di Vidor, Unione Montana delle Prealpi Trevigiane.

Impegni di mezzi finanziari

€ 140.000 di cui € 40.000,00a carico del Comune di Refrontolo ed € 100.000,00 Contributo Leader

Durata dell'accordo

Fine conclusione degli interventi, ovvero entro la scadenza del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020

L'accordo è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 13/06/2016

PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020. Il Comune di Refrontolo vi ha aderito in forma associata con i Comuni di Pieve di Soligo e di San Pietro di Feletto

Altri soggetti partecipanti

Alla data attuale i firmatari del patto, che rappresentano città dalle dimensioni molto variabili, dai piccoli comuni alle grandi aree metropolitane, sono 6.039

Impegni di mezzi finanziari

€ 564,57 quota a carico del Comune di Refrontolo per incarico redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile denominato "PAES d'Area San Pietro di Feletto – Pieve di Soligo – Refrontolo"

Durata del Patto territoriale

Fino al 2020

Il Patto territoriale è:

- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 30/09/2014

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto Protocollo d'intesa piano attuativo territoriale a sostegno delle persone con disabilità grave "L'Ancora"
Altri soggetti partecipanti Comuni e U.L.S.S. 7
Impegni di mezzi finanziari Trasferimenti regionali
Durata L'accordo viene revisionato nella Conferenza dei Sindaci
Indicare la data di sottoscrizione: 2004

Oggetto Protocollo d'intesa per il coordinamento organizzativo e gestionale delle attività culturali
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo e Comune di Farra di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Mezzi finanziari forniti dai singoli Enti
Durata Rinnovo tacito annuale
Indicare la data di sottoscrizione: 11/09/2006

Oggetto Protocollo d'intesa per la sicurezza integrata
Altri soggetti partecipanti Prefettura di Treviso - Comuni della Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Illimitata
Indicare la data di sottoscrizione: 20/09/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto della devianza in ambito scolastico
Altri soggetti partecipanti Provincia, Comuni, Ufficio Provinciale scolastico di Treviso, Dirigenti degli istituti scolastici, U.L.S.S. 7, U.L.S.S. 8, U.L.S.S. 9
Impegni di mezzi finanziari Nessuno
Durata Segue la tempistica del Piano di Zona
Indicare la data di sottoscrizione: 31/10/2007

Oggetto Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole
Altri soggetti partecipanti Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ULSS n. 8 di Asolo
Impegni di mezzi finanziari Nessuno

Durata

Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Indicare la data di sottoscrizione: 10/06/2010

Oggetto

Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di polizia locale mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in proporzione alla popolazione

Durata

5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

Oggetto

Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di servizi sociali mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni con decorrenza dal 01.01.2012 e con possibilità di rinnovo per pari periodo tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 22/12/2011

<p>Oggetto Protocollo d'intesa ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comando provinciale di Treviso della Guardia di Finanza</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Nessuno</p>
<p>Durata Illimitata</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2012</p>

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata della funzione fondamentale di istruzione pubblica ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché edilizia scolastica mediante la costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune</p>
<p>Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012</p>

<p>Oggetto Convenzione per la gestione associata dei servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale e statistica) mediante costituzione di un ufficio unico</p>
<p>Altri soggetti partecipanti</p>

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio unico di avvocatura civica per l'esercizio in forma associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e art. 2 comma 12 della L. 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 30/06/2012

Oggetto

Convenzione per l'effettuazione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni dei comuni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: 02/10/2012**Oggetto**

Convenzione per la gestione associata del servizio economico-finanziario mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012**Oggetto**

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio tributi mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio informatico – centro elaborazione dati (CED) mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio personale mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto Convenzione per la gestione associata dell'ufficio cultura mediante costituzione di un ufficio unico
Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio segreteria generale-protocollo e messi e dell'ufficio contratti mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la gestione associata dell'ufficio sport-associazioni mediante costituzione di un ufficio unico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

Scadenza 31/12/2016 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 28/12/2012

Oggetto

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S.Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Teviso, Monfumo. Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. Quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio idrico integrato.

Durata

Durata di 30 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 29/05/2013

Oggetto

Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del DM 26 marzo 2001, con le successive modifiche di cui alla L. 120/2010

Altri soggetti partecipanti

Ministero della Giustizia -Tribunale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari Nessun costo
Durata 20/05/2018
Indicare la data di sottoscrizione: 11/10/2013

Oggetto Accordo per il funzionamento, in forma associata, dell'organismo di valutazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, costituito in forma intercomunale tramite il centro studi amministrativi della marca trevigiana
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo provvederà al rimborso integrale delle attività ad esso riferite
Durata Illimitata, salvo recesso da parte di una delle parti da comunicare con preavviso di almeno sei mesi
Indicare la data di sottoscrizione: 17/10/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata della funzione fondamentale concernente la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, incluso il Sue, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata della funzione fondamentale concernente l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione associata della funzione fondamentale concernente il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo stato dalla normativa vigente".

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio lavori pubblici ed espropri
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio di gestione patrimonio e manutenzioni e della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Altri soggetti partecipanti Comune di Pieve di Soligo
Impegni di mezzi finanziari Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune
Durata 5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti
Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio ambiente
Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Convenzione fra i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo per la gestione in forma associata del servizio attività produttive, incluso il suap, e delle funzioni nel campo turistico e dello sviluppo economico

Altri soggetti partecipanti

Comune di Pieve di Soligo

Impegni di mezzi finanziari

Costi anticipati dal Comune di Pieve di Soligo e poi ripartiti, a seconda della natura del costo, in proporzione alla popolazione oppure in base alla competenza di spesa di ogni singolo comune

Durata

5 anni a decorrere dal 01/01/2014 e con possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di 5 anni tramite consenso esplicito delle parti

Indicare la data di sottoscrizione: 24/12/2013

Oggetto

Protocollo d'intesa per interventi di sostegno alla domiciliarità – Area Quartier del Piave e Vallata – Progetto Exodus

Altri soggetti partecipanti

Associazione Viezzer Onlus, Cooperativa Sorgente Onlus, Azienda Ulss 7, Amministrazioni del Quartier del Piave e Vallata

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

31.12.2016

Indicare la data di sottoscrizione: 10/02/2014**Oggetto**

Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia

Impegni di mezzi finanziari

Non previsti

Durata

15.05.2018

Indicare la data di sottoscrizione: 15/05/2014**Oggetto**

Convenzione per la costituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave"

Altri soggetti partecipanti

Comuni di Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Impegni di mezzi finanziari

Copertura delle spese di funzionamento del Consiglio di bacino in ragione delle quote di partecipazione. La quota parte dei costi di funzionamento del Consiglio di bacino è coperta dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Durata

Durata di 20 anni, prorogabile per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza

Indicare la data di sottoscrizione: 01/12/2014

Oggetto

Convenzione per il servizio in forma associata della segreteria comunale

Altri soggetti partecipanti

Comune di Refrontolo, Comune di San Pietro di Feletto

Impegni di mezzi finanziari

La spesa relativa al trattamento economico del segretario comunale graverà per il 45% sul Comune di Pieve di Soligo, per il 20% sul Comune di Refrontolo e per il 35% sul Comune di San Pietro di Feletto

Durata

Fino al 18.12.2019 (5 anni a partire dalla presa in servizio del titolare della convenzione)

Indicare la data di sottoscrizione: 05/12/2014

Oggetto

Programma operativo promosso dal Consorzio Bim Piave di Treviso per il Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Altri soggetti partecipanti

Consorzio BIM Piave di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

€ 19.703,64, interamente a carico del Consorzio;

Durata

Illimitata

Indicare la data di sottoscrizione: dalla Deliberazione di adesione di Giunta Comunale del 02/03/2016

<p>Oggetto Approvazione del Protocollo di intesa per la costituzione dell'Organizzazione della Gestione e della Destinazione (OGD) delle Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano.</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Provincia di Treviso, Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Carbonera, Casier, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Fonte, Istrana, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Mogliano Veneto, Monfumo, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Salgareda, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Spresiano, Treviso, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto, Zero Branco, Mussolente (VI); Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso, Ciset, Unascom Confcommercio di Treviso, CNA Treviso, Confagricoltura, Coldiretti, CIA Treviso, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, Aer Tre Spa, UNPLI Comitato Provinciale, Ente Parco Sile, Guide ed Accompagnatori Turistici, G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese Città d'Arte e Ville Venete Il Giardino di Venezia.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari € 2.000,00</p>
<p>Durata: L'OGD ha durata 2 anni, che decorrono dal riconoscimento della Regione del Veneto</p>
<p>Indicare la data di sottoscrizione: deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2016</p>

<p>Oggetto Protocollo d'intesa per la realizzazione delle attività previste dal programma di Città Europea del Vino 2016 – Conegliano Valdobbiadene “Region of Prosecco”</p>
<p>Altri soggetti partecipanti Comuni di Conegliano, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, Unpli Treviso, Associazione Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano Valdobbiadene, Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia – CIRVE, Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “G.B. Cerletti”, CREA Centro di ricerca per la viticoltura, I.P.A. Terre Alte della Marca Trevigiana, Associazione Nazionale Città del Vino</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari Stanziamento di bilancio € 5.000,00</p>
<p>Durata Fino alla cerimonia di passaggio del testimone con la Città Europea del Vino 2017 e comunque fino al completamento di tutte le attività programmate e approvare dal Tavolo di Regia</p>

Indicare la data di sottoscrizione: 16/06/2016

Oggetto

Protocollo di intesa tra Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco al fine di sperimentare una disciplina condivisa da introdurre negli strumenti di pianificazione urbanistica e/o nei regolamenti edilizi dei comuni, in grado di assicurare una migliore valorizzazione, tutela e salvaguardia del sito candidato a patrimonio dell'umanità Unesco "Le colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"

Altri soggetti partecipanti

Regione Veneto ed i Comuni della zona di produzione del vino prosecco.

Impegni di mezzi finanziari

Non sono previsti costi diretti

Durata

30/11/20016

Indicare la data di sottoscrizione: 25/07/2016

Oggetto

Convenzione per l'erogazione del servizio gratuito di ideazione e sviluppo di prodotti di comunicazione per la stampa e per il web.

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Nessuno

Durata

1 anno

Indicare la data di sottoscrizione: 02/08/2016

Oggetto

Convenzione per l'istituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso

Altri soggetti partecipanti

Provincia di Treviso

Impegni di mezzi finanziari

Rimborso spese vive eventualmente sostenute dalla Provincia

Durata

5 anni

Indicare la data di sottoscrizione: 23/08/2016

5. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

In particolare l'art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”:

- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 24.10.2014, pubblicato sulla G.U. n. 283 del 05.12.2014, recante “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del piano triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi”, in quanto non risulta ancora emanato il decreto previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REFRONTOLO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	162.820,00	0,00	0,00	162.820,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	87.180,00	0,00	0,00	87.180,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	7.500,00

Il Responsabile del Programma

BERNAUS DANIELA

Note:

La tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

Con l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del programma opere pubbliche 2017/2019, vi sarà coerenza tra le risorse disponibili di cui alla presente scheda, che in quella sede sarà aggiornata, e i finanziamenti a bilancio di previsione per l'opera pubblica inserita nel programma stesso.

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REFRONTOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		005	026	065		07	A01/01	MESSA IN SICUREZZA STRADALE DI VIA COLVENDRAME - 1* STRALCIO	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
Totale										250.000,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

BERNAUS DANIELA

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

La tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 26/07/2016 sono stati adottati gli schemi relativi al programma triennale dei lavori pubblici 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017, previsti dal D.M. 24 ottobre 2014, composti dai seguenti elaborati, allegati sub A) alla deliberazione citata per farne parte integrante e sostanziale, riportati sopra (scheda n. 1 e scheda n. 2) e alla pagina n. 187 (scheda n. 3):

- scheda n. 1: quadro delle risorse disponibili,
- scheda n. 2: articolazione copertura finanziaria,
- scheda n. 3: elenco annuale 2017.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 25/07/2016 è stato approvato il progetto di fattibilità in linea tecnica dei lavori di messa in sicurezza di Via Colvendrame, propedeutico alla richiesta di contributo alla Regione Veneto.

5.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	CONSOLID. E MANUT. STRAORD. VILLA SPADA (SCHEDA 7704)	2015	25.000,00	16.118,40	8.881,60	AVANZO AMM. VINCOLATO (€ 17.128,80 REIPUTATI NELL'ANNO 2016 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 4 D.Lgs. 118/2011)
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA COSTA VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N.8510)	2012	100.000,00	97.646,12	2.353,88	CONTRIBUTO CONSORZIO BIM PIAVE
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' ASFALTATURA STRADE (SCHEDA PEG N. 8512)	2008	230.000,00	203.499,90	26.500,10	MUTUO (EURO 205.000,00), MEZZI PROPRI (EURO 25.000,00)
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2011	311.000,00	306.588,68	4.411,32	CONTRIBUTO REGIONALE (EURO 300.000,00), ONERI DI URBANIZZAZIONE (EURO 11.000,00) - (€ 4.411,32 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: VIA BOSCHI, VIA LIBERAZIONE, VIA CASTELLANA, VIA MOLINETTO (SCHEDA PEG N. 8515)	2012	253.000,00	211.825,64	41.174,36	MUTUO (€ 40.039,21 REIMPUTATI NELL'ANNO 2015 IN SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI ART. 3, C. 7 D.Lgs. 118/2011)

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	676.539,98	788.511,54	725.750,00	760.220,00	718.400,00	718.400,00	4,749
Contributi e trasferimenti correnti	100.989,37	125.839,27	112.540,00	101.830,00	101.830,00	98.280,00	- 9,516
Extratributarie	516.499,24	623.928,16	702.665,00	696.420,00	669.670,00	663.990,00	- 0,888
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.294.028,59	1.538.278,97	1.540.955,00	1.558.470,00	1.489.900,00	1.480.670,00	1,136
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	31.273,60	35.967,55	27.160,00	27.700,00	27.700,00	- 24,487
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.294.028,59	1.569.552,57	1.576.922,55	1.585.630,00	1.517.600,00	1.508.370,00	0,552
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	268.700,00	29.170,39	541.120,00	275.070,00	12.250,00	12.250,00	- 49,167
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	9.716,43	7.385,70	12.000,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	56.821,97	233.048,28	45.800,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	74.516,40	395.272,79	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	335.238,40	564.120,77	994.192,79	287.070,00	22.250,00	22.250,00	- 71,125
Riscossione crediti	0,00	279.397,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	225.280,35	0,00	500.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	- 24,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	225.280,35	279.397,06	500.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	- 24,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.854.547,34	2.413.070,40	3.071.115,34	2.252.700,00	1.919.850,00	1.910.620,00	- 26,649

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	705.729,46	785.493,79	869.193,53	1.171.720,62	34,805
Contributi e trasferimenti correnti	109.993,60	77.436,61	163.264,05	166.210,96	1,804
Extratributarie	543.909,06	632.269,08	854.317,94	900.504,65	5,406
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.359.632,12	1.495.199,48	1.886.775,52	2.238.436,23	18,638
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.359.632,12	1.495.199,48	1.886.775,52	2.238.436,23	18,638
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	236.937,07	275.548,80	964.489,66	817.361,34	- 15,255
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	9.716,43	7.385,70	12.000,00	12.000,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	279.397,06	28.610,26	28.610,26	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	246.653,50	562.331,56	1.005.099,92	857.971,60	- 14,638
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	225.280,35	0,00	500.000,00	380.000,00	- 24,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	225.280,35	0,00	500.000,00	380.000,00	- 24,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.831.565,97	2.057.531,04	3.391.875,44	3.476.407,83	2,492

5.4 ANALISI DELLE RISORSE

5.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	676.539,98	788.511,54	725.750,00	760.220,00	718.400,00	718.400,00	4,749

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il Federalismo Fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto la soppressione della TASI sull'abitazione principale ed altre importanti modifiche che coinvolgono l'assetto tributario locale complessivo. L'effetto delle manovre è stato, sostanzialmente, ad invarianza di gettito.

Alla data odierna, in considerazione del blocco degli aumenti tributari disposti dalla Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), prorogato al 2017 in base alla Legge di Bilancio per l'anno 2017 appena approvata, tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2016.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2017, con diretta influenza sugli esercizi 2018 e 2019.

Si rappresenta in dettaglio il quadro delle risorse disponibili.

TRIBUTO	STIMA GETTITO			
	2017	PESO %	2018	2019
IMU	€ 290.400,00	38,20%	€ 290.400,00	€ 290.400,00
TASI	€ 111.400,00	14,65%	€ 111.400,00	€ 111.400,00
Add. Com.le IRPEF	€ 150.800,00	19,84%	€ 150.800,00	€ 150.800,00
Imposta comunale pubblicità e diritti pubbliche affissioni	€ 20.000,00	2,63%	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Fondo Solidarietà Comunale	€ 106.900,00	14,06%	€ 107.000,00	€ 107.000,00
Altre entrate	€ 80.720,00	10,62%	€ 38.800,00	€ 38.800,00
TOTALE	€ 760.220,00		€ 718.400,00	€ 718.400,00

Denominazione: **IMU**

Indirizzi: mantenimento aliquota di base, pari allo 0,76%. La proiezione viene esposta al netto della quota trattenuta direttamente dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, come disposto dal D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014; la quota trattenuta, dall'anno 2016, si è ridotta, dal 38,23% al 22,43% del gettito IMU 2014 stimato ad aliquota base ed è pari ad € 94.227,02; si prevede che tale trattenuta verrà confermata.

Altra modifica del 2016 è stato il ritorno all'esenzione dei terreni agricoli e la nuova regolamentazione al livello nazionale dei comodati.

La previsione 2017 è stata confermata nell'importo assestato dell'anno 2016 e previsto in pari misura negli anni successivi.

Si ricorda che dal 2013 l'imposta sui fabbricati di categoria D viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato.

Gettito netto stimato: 2017: € 290.400,00, 2018: € 290.400,00, 2019: € 290.400,00.

Tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato a titolo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, sopra indicata in € 94.227,02, il gettito lordo stimato è il seguente: 2017 (arr.to): € 384.630,00, 2018: € 384.630,00, 2019: € 384.630,00.

Denominazione: **TASI**

Indirizzi: la proiezione è effettuata con le aliquote vigenti che si ricordano: aliquota 0,14% su tutti gli immobili, comprese le abitazioni principali di lusso (categorie A/1, A/8 e A/9), senza alcuna detrazione.

La sostanziale soppressione dell'imposizione sull'abitazione principale disposta con la manovra di Stabilità 2016 ha comportato che la previsione per l'anno 2016 si è assestata ad un importo pari ad € 111.400,00, che viene confermato per l'anno 2017 e successivi.

Gettito stimato: 2017: € 111.400,00, 2018: € 111.400,00, 2019: € 111.400,00.

Denominazione: **Addizionale Comunale IRPEF**

Indirizzi: confermata sia l'aliquota introdotta nel 2013 pari allo 0,8%, che la soglia di esenzione pari ad € 10.000,00 in ragione del reddito posseduto. La previsione a bilancio è dunque confermata rispetto a quella del 2016.

Gettito stimato: 2017: € 150.800,00, 2018: € 150.800,00, 2019: € 150.800,00.

Denominazione: **Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.**

Indirizzi: nessuna variazione.

La previsione 2017 e per gli anni successivi è stata confermata nell'importo assestato 2016.

Gettito stimato Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: 2017: € 20.000,00, 2018: € 20.000,00, 2019: € 20.000,00.

Denominazione: **Fondo Solidarietà Comunale**

Indirizzi: pur non essendo una voce di diretta gestione del Comune, viene qui esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva dell'Ente. La presente voce di bilancio, nell'anno 2016 è stata rivista per effetto della Legge di Stabilità 2016 che, abolendo la TASI sull'abitazione principale, l'IMU sui terreni agricoli, nonché introducendo una uniforme disciplina a livello nazionale relativamente ai comodati, ha previsto un ristoro per il Comune per dette minori entrate, quantificate in € 94.411,25.

La previsione assestata 2016 di € 106.450,00, è stata rivista, per l'anno 2017, in funzione del meccanismo di attribuzione del fondo in base alla dotazione storica (60%) e alla perequazione in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale (40%); per l'anno 2018 le percentuali di detto meccanismo di attribuzione varieranno: dal 60% al 45% per quanto riguarda la dotazione storica e dal 40% al 55% per quanto riguarda la perequazione in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale; sostanzialmente, la previsione per l'anno 2017 e successivi rimane la stessa di quella assestata 2016.

Gettito stimato: 2017: € 106.900,00, 2018: € 107.000,00, 2019: € 107.000,00.

5.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	100.989,37	125.839,27	112.540,00	101.830,00	101.830,00	98.280,00	- 9,516

Nei prospetti sotto indicati si evidenziano i contributi previsti per il triennio 2017-2019

Trasferimenti erariali

Descrizione	2017	2018	2019
Atri contributi generali dallo Stato	32.800,00	32.800,00	32.800,00
Contributo per gli interventi dei Comuni	510,00	510,00	0,00
Contributo per TIA istit.scolastiche	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Rimb.spese per consultazioni elettorali	6.720,00	6.720,00	3.680,00
Contributo per mensa scolastica	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Contributo stato per libri di testo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Quota pari al 5 per mille dell'irpef dest. attiv.sociali	1.270,00	1.270,00	1.270,00
Contributo accesso abitazioni in locazione	100,00	100,00	100,00
TOTALE	45.700,00	45.700,00	42.150,00

Trasferimenti regionali

Descrizione	2017	2018	2019
Finanz. regionale per trasferimento funzioni L.R. 11/2001 e 2/2002	200,00	200,00	200,00
Contributo reg.le libri di testo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributo reg.le progetto servizio civile anziani	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo reg.le iniziative e scambi culturali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Contributo interventi sollievo	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo reg.le assistenza domiciliare	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Contributo reg.le depositi metano L. 244/2007	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE	30.200,00	30.200,00	30.200,00

Atri trasferimenti

Descrizione	2017	2018	2019
Trasferimento da altri comuni per acquisti libri scuola dell'obbligo	100,00	100,00	100,00
Contributo Consorzio BIM Piave per offerta formaz.scolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributo Consorzio BIM Piave per amb./energia	2.830,00	2.830,00	2.830,00
Contributo Consorzio BIM Piave attività comunali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	25.930,00	25.930,00	25.930,00

5.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	516.499,24	623.928,16	702.665,00	696.420,00	669.670,00	663.990,00	- 0,888

Si elencano di seguito i proventi extratributari previsti nel triennio 2017-2019 divisi per tipologia:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Descrizione	2017	2018	2019
Diritti di segreteria e di rogito	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Diritti di segreteria demografici	250,00	250,00	250,00
Diritti di segreteria (D.L. 289/1992) ufficio tecnico	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Diritti per il rilascio delle carte di identità	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Diritti per accordi di separazione/divorsio avanti uff.di stato civile	50,00	50,00	50,00
Diritti cimiteriali	8.020,00	4.000,00	8.020,00
Proventi da rette servizio mense scolastiche	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Proventi da rette servizio trasporto scolastico	12.500,00	12.500,00	12.500,00
Proventi da organizzazione di attività sportive	100,00	100,00	100,00
Proventi dai centri estivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Conc. utenti serv. assistenza domiciliare	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Proventi serv. pasti a domicilio	5.770,00	5.770,00	5.770,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche - COSAP	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Canoni servizio idrico integrato	100,00	100,00	100,00
Fitti reali di fabbricati	3.240,00	3.240,00	3.240,00
Proventi derivanti da utilizzo stabili comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da utilizzo impianti sportivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi della numerazione civica	50,00	50,00	50,00

Contributi conto energia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi imp. fotovoltaico per scambio sul posto	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributi conto energia incentivi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Incentivo conto termico scuola primaria	18.430,00	0,00	0,00
Restituzione rate mutui serv. idrico integr.	12.100,00	12.090,00	2.610,00
Rimborso oneri investim. pregressi serv. idrico integr.	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Recupero costi in service gestione r.s.u.	3.080,00	3.080,00	3.080,00
Contributo fondo risorse borse di studio e attività culturali	500,00	500,00	500,00
Contributo da privati per attività culturali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	205.890,00	183.430,00	177.970,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Descrizione	2017	2018	2019
Sanzioni amministrative violaz. codice della strada	9.170,00	9.010,00	8.840,00
Violazioni norme in materia di commercio e polizia amm.va	930,00	850,00	800,00
Sanzioni per danni arrecati patrimonio forestale/ambientale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sanzioni amm.ve violazioni in materia edilizia	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE	16.100,00	15.860,00	15.640,00

Interessi attivi

Descrizione	2017	2018	2019
Interessi attivi su giacenze di cassa	100,00	100,00	100,00
Rimborso da Cassa DD.PP. quote interessi su somme non erogate	200,00	200,00	200,00
TOTALE	300,00	300,00	300,00

Altre entrate da redditi da capitale

Descrizione	2017	2018	2019
Dividendi da Asco Holding	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Dividendi da Asco Holding - fin. invest.	96.000,00	96.000,00	96.000,00
TOTALE	396.000,00	396.000,00	396.000,00

Rimborsi e altre entrate correnti

Descrizione	2017	2018	2019
Conc. rette cittadini in struttura	57.100,00	57.100,00	57.100,00
Rimb. Uls per spese riscaldam. ed illuminaz. ambulatorio medico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi da soggetti diversi	3.650,00	0,00	0,00
Reintr. fondi progett. interna	2.650,00	2.650,00	2.650,00
I.V.A. scissione pagamenti su attività commerciali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso da privati e assicurazioni per danni al patrimonio	500,00	500,00	500,00
Reintegro somme per costituz.fondo innovazione uffici tecnici	500,00	100,00	100,00
Rimb.comune di Pieve di Soligo spese illum. pubbl. rotatoria S.P.	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Rimborsi diversi servizio segreteria	100,00	100,00	100,00
Rimb. spese amministr. gest. bonus gas ed energia	130,00	130,00	130,00
Rifusione delle spese per liti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Conc. stato indagini statistiche	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi diversi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	78.130,00	74.080,00	74.080,00

5.4.4. ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	268.700,00	29.170,39	541.120,00	275.070,00	12.250,00	12.250,00	- 49,167
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	9.716,43	7.385,70	12.000,00	12.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	278.416,43	256.556,09	553.120,00	287.070,00	22.250,00	22.250,00	- 48,099

Trasferimenti di capitale dallo Stato, dalla Regione, da altri Enti del settore pubblico.

Nell'anno 2017 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

CONTRIBUTO REG.MANUT. STRAORD. VIA COL VENDRAME – 1.STR.	72.820,00
CONTRIBUTO DA CONS.BIM PIAVE PER FINANZ. INVESTIMENTI	90.000,00
RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00

Nell'anno 2018 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
--	-----------

Nell'anno 2019 sono previsti i seguenti contributi in conto capitale:

RIMBORSO DA STATO QUOTA MUTUO CAMPO SPORTIVO L.65/1987 (1)	12.250,00
--	-----------

(1) La somma, secondo la nuova classificazione conseguita all'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, è allocata al titolo IV dell'Entrata (contributi agli investimenti) ma è destinata al rimborso di prestiti allo scopo contratti.

Altre entrate in conto capitale

Sono inoltre previsti i seguenti proventi:

Anno 2017:

CONTRIBUTO DA GAL PER RESTAURO FACCIATE VILLA SPADA	100.000,00
PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	12.000,00

Anno 2018:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	10.000,00
-------------------------------	-----------

Anno 2019:

PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	10.000,00
-------------------------------	-----------

5.4.5 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		42.410,00	38.760,00	35.320,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		12.250,00	12.250,00	12.250,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		30.160,00	26.510,00	23.070,00

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.538.278,97	1.540.955,00	1.558.470,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,961	1,72	1,48

5.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	279.397,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	225.280,35	0,00	500.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	- 24,000
TOTALE	225.280,35	279.397,06	500.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	- 24,000

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014, come modificato dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, ha successivamente consentito, fino al 31 dicembre 2016, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, sia elevato da tre a cinque dodicesimi.

Dal 2017 il limite in questione torna ad essere “*tre dodicesimi*”.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Con apposita deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 14/12/2016 è stato fissato il limite massimo per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017.

Il bilancio 2017 é stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 380.000,00 nei limiti fissati dalla vigente normativa per l'anno 2017.

5.4.7 ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Ai sensi del D.Lgs. 118 del 23.06.2011, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita deliberazione dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 26/07/2016 sono stati individuati i seguenti beni immobili di proprietà comunale:

STRUTTURE				
N.	Immobile	Ubicazione	Descrizione	Strumentale Si/No
1	MUNICIPIO	P.zza Vittorio Emanuele	municipio	si
2	MAGAZZINO COMUNALE	Via Corradini	magazzino	si
3	SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
4	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	Via Matteotti	scuola	si
5	FABBRICATO SPADA	Via G. Di Vittorio	palestra	si
6	BARCHESSA SPADA via Capretta	Via Capretta	barchessa	si
7	PORZIONE VILLA SPADA	Via Capretta	centro culturale	si
8	CIMITERO	Via Liberazione	cimitero	si
9	ECOCENTRO	Via Boschi	card	si
10	CAMPO SPORTIVO	Via Boschi	Impianti sportivi	si
11	SPOGLIATOI	Via Boschi	Impianti sportivi	si
12	CAMPETTI POLIVALENTI via Boschi	Via Boschi	Impianti sportivi	si
	DEPURATORE	Via Costa	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
14	SERBATOIO ACQUEDOTTO via Vernaz in gestione all'Alto Trevigiano Servizi	Via Vernaz	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
15	SERBATOIO ACQUEDOTTO monte Croce in gestione all'Alto Trevigiano Servizi	Monte Croce	in gestione ad Alto Trevigiano Servizi	si
16	reliquato stradale Via Costa - Strada comunale del Bus	Via Costa -Strada comunale del Bus	reliquato stradale	no

Per quanto riguarda i terreni di proprietà comunale si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale sopra citata.

5.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)(1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		27160,00	27700,00	27700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1558470,00 0,00	1489900,00 0,00	1480670,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12250,00	12250,00	12250,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1333720,00 27700,00 16600,00	1302920,00 27700,00 19000,00	1309470,00 27700,00 21600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		95400,00 0,00 0,00	98330,00 0,00 0,00	62110,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			168760,00	128600,00	149040,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		168760,00	128600,00	149040,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		287070,00	22250,00	22250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		12250,00	12250,00	12250,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		168760,00	128600,00	149040,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		443580,00 0,00	138600,00 0,00	159040,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
			0,00	0,00	0,00
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

5.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	300.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) – solo regioni		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Fondo pluriennale vincolato		27.160,00	27.700,00	27.700,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.171.720,62	760.220,00	718.400,00	718.400,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.737.990,66	1.333.720,00 27.700,00	1.302.920,00 27.700,00	1.309.470,00 27.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166.210,96	101.830,00	101.830,00	98.280,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	900.504,65	696.420,00	669.670,00	663.990,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	769.964,28	287.070,00	22.250,00	22.250,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.029.433,26	443.580,00 0,00	138.600,00 0,00	159.040,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	59.397,06	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	3.067.797,57	1.845.540,00	1.512.150,00	1.502.920,00	Totale spese finali.....	2.767.423,92	1.777.300,00	1.441.520,00	1.468.510,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.610,26	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	150.734,10	95.400,00 0,00	98.330,00 0,00	62.110,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	380.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.032.174,01	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.036.717,27	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
Totale titoli	4.508.581,84	3.254.540,00	2.921.150,00	2.911.920,00	Totale titoli	4.334.875,29	3.281.700,00	2.948.850,00	2.939.620,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.808.581,84	3.281.700,00	2.948.850,00	2.939.620,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.334.875,29	3.281.700,00	2.948.850,00	2.939.620,00
Fondo di cassa finale presunto	473.706,55								

6. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI.

La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del Patto di Stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il superamento del Patto è conseguenza diretta del rafforzamento delle regole di bilancio concordato a livello europeo.

La Legge di Stabilità 2016 prevede che al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

Il principio del pareggio di bilancio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la legge costituzionale n.1 adottata nell'aprile 2012 e la relativa legge di attuazione n. 243 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29/08/2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Prima dell'entrata in vigore della legge n. 164, la legge n. 243 individuava ben quattro saldi di riferimento, che le amministrazioni avrebbero dovuto garantire sia a preventivo che a consuntivo: il saldo finale di competenza, il saldo finale di cassa, il saldo corrente di competenza e il saldo corrente di cassa. La legge n. 164 ne ha conservato uno solo, il saldo finale di competenza, mettendo a regime la disciplina già prevista per il 2016 dalla legge n. 208/2015.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Si tratta di un fondo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso, ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cosiddetta 'potenziata' di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 2011 e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali.

Il comma 707, articolo 1, specifica inoltre che sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali recati al comma 141 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220, al comma 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e al comma 7 dell'articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

La Legge di Stabilità 2016 conferma quindi i cosiddetti patti di solidarietà, ossia i patti regionali, grazie ai quali le città metropolitane, le province e i comuni possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri enti locali.

E' confermato, altresì, il patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale.

Gli spazi finanziari acquisiti mediante le procedure dei patti di solidarietà, ivi incluso il patto orizzontale nazionale, sono attribuiti agli enti con un esplicito

e specifico vincolo di destinazione per le spese in conto capitale. Ne consegue che gli spazi finanziari non utilizzati per le finalità ad essi sottese non possono essere utilizzati per altre finalità. Gli enti che acquisiscono spazi finanziari nell'ambito dei predetti meccanismi devono tendere ad un obiettivo di saldo di finanza pubblica che tenga conto dell'eventuale mancato utilizzo degli spazi finanziari per le finalità per cui sono stati attribuiti.

A tal proposito, in sede di monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica e per l'acquisizione dei relativi elementi informativi utili, è prevista la rilevazione degli impegni di spesa in conto capitale di cui, rispettivamente, ai commi 728 e seguenti e 732 dell'articolo 1 della Legge n. 208 del 2015. Gli spazi finanziari acquisiti e non utilizzati per impegni di spesa in conto capitale, non potendo essere utilizzati per altre finalità, sono recuperati, in sede di certificazione, determinando un peggioramento dell'obiettivo nell'anno, mentre restano validi i peggioramenti dei saldi obiettivo del biennio successivo.

A decorrere dall'anno 2016, i predetti impegni di spesa in conto capitale sono, altresì, oggetto di monitoraggio nell'ambito della rilevazione delle informazioni relative al settore delle opere pubbliche, ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, sulla base dei dati presenti nella Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Per quanto attiene il "patto regionale orizzontale" l'Ente nel 2015 vi ha aderito e la Regione Veneto con deliberazione del 28.09.2015 ha approvato la rimodulazione degli obiettivi di saldo finanziario effettuando il riparto del plafond a favore dei comuni e delle province che hanno inoltrato richiesta entro il 15 settembre 2015 in seguito al decreto di Giunta Regionale n. 1052 del 11.08.2015.

L'Ente, necessitando di somme per poter effettuare pagamenti in conto capitale, ha fatto domanda di accesso al patto regionale orizzontale richiedendo la somma di € 80.000,00. La Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario di € 19.000,00, con un conseguente miglioramento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità anno 2015 per tale somma. Per effetto di tale riparto, nei due anni successivi l'Ente peggiorerà il proprio obiettivo della somma pari allo spazio finanziario assegnato nel 2015, rispettivamente di € 10.000,00 nel 2016 e di € 9.000,00 nel 2017.

Per il patto regionalizzato del 2016 la procedura è stata articolata in due tempi al fine di consentire il massimo utilizzo delle capacità finanziarie degli enti: il comma 730, infatti, dispone che gli enti locali possono comunicare all'ANCI, all'UPI, alle regioni e alle Province autonome, entro il 15 aprile ed entro il 15 settembre, gli spazi finanziari di cui necessitano per effettuare esclusivamente impegni di spesa in conto capitale ovvero gli spazi finanziari che sono disposti a cedere.

Non avendo necessità di acquisire e cedere spazi l'Ente non vi ha aderito.

Si riporta la tabella dimostrativa del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016, secondo la normativa vigente tenuto conto inoltre dell'art. 9 della L. 243/2012, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 760.220,00	€ 718.400,00	€ 718.400,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 101.830,00	€ 101.830,00	€ 98.280,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	€ 101.830,00	€ 101.830,00	€ 98.280,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 696.420,00	€ 669.670,00	€ 663.990,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 287.070,00	€ 22.250,00	€ 22.250,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ -	€ -	€ -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	€ 1.845.540,00	€ 1.512.150,00	€ 1.502.920,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 1.306.020,00	€ 1.275.220,00	€ 1.281.770,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 16.600,00	€ 19.000,00	€ 21.600,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ -	€ -	€ -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 5.450,00	€ 7.250,00	€ 9.020,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	€ 1.283.970,00	€ 1.248.970,00	€ 1.251.150,00

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 443.580,00	€ 138.600,00	€ 159.040,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	€ -	€ -	€ -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾		€ -	€ -	€ -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	€ 443.580,00	€ 138.600,00	€ 159.040,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€ 1.727.550,00	€ 1.387.570,00	€ 1.410.190,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		€ 117.990,00	€ 124.580,00	€ 92.730,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	€ -	€ -	
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	€ -	€ -	€ -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	-€ 9.000,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	€ -		
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		€ 108.990,00	€ 124.580,00	€ 92.730,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Dal 2017 la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. L'attuale testo di legge prevede infatti che, per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La Legge di bilancio per il 2017 prevede la stabilizzazione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto di quello proveniente dall'assunzione di mutui: tale disposizione consentirà, se approvata senza modifiche, una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Per il Comune di Refrontolo i nuovi equilibri finali (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) saranno i seguenti:

Anno 2017: € 108.450,00

Anno 2018: € 124.580,00

Anno 2019: € 92.730,00.

7. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3 del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 08/08/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - LAVORI PUBBLICI E ATTIVITA' PRODUTTIVE

2 - IL TERRITORIO

3 - I SERVIZI ALLA PERSONA

4 - LA COMUNICAZIONE

Si sottolinea che la programmazione dell'Ente è stata fortemente condizionata negli ultimi anni dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Dal 2016 l'Ente è vincolato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 (saldo tra le entrate finali e le spese finali).

8. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

L'articolazione delle singole linee programmatiche di mandato in vari punti sono a loro volta ricondotti ad ambiti strategici di intervento:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	AMBITI STRATEGICI
VIABILITA' LOCALE E SICUREZZA LAVORI PUBBLICI ATTIVITA' PRODUTTIVE E AGRICOLTURA	REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI E VIABILITA', SICUREZZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
URBANISTICA AMBIENTE TURISMO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SCUOLA E CULTURA SPORT, TEMPO LIBERO E ASSOCIAZIONI FAMIGLIE E GIOVANI SERVIZI A FAVORE DEGLI ANZIANI	GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA
INFORMAZIONE E SERVIZI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati gli obiettivi strategici raggruppati per ambito e con l'indicazione della relativa missione afferente.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
REFRONTOLO LUOGO DEL BUON VIVERE: LAVORI PUBBLICI E VIABILITA', SICUREZZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Valorizzazione del patrimonio comunale	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Alloggiamento medici di base (convenzione) c/o ambulatorio medico comunale	
	Messa in sicurezza degli edifici comunali	
	Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)	
	Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza	

	e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani	M 03 Ordine pubblico e sicurezza
	Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	
	Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti	
	Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	
	Aumento del controllo del territorio	
	Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	M10 Trasporti e diritto alla mobilità
	Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze	M 11 Soccorso civile
	Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	M14 Sviluppo economico e competitività
	Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	
	Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	M16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Sviluppo e valorizzazione del turismo	M 07 Turismo
	Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore	M 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Prevenzione del dissesto idrogeologico	
	Valorizzazione e conservazione dei beni	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	paesaggistici	
	Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente	M 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente M 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
GARANZIA E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA	Potenziare il sostegno al diritto allo studio	M 04 Istruzione e diritto allo studio
	Promozione delle politiche giovanili	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Miglioramento dell'offerta di formazione	M 04 Istruzione e diritto allo studio M 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative	M 06 Politiche giovanili sport e tempo libero
	Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	
	Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	
	Potenziamento del servizio di doposcuola	
	Collaborazione con associazioni locali	
Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali		

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI
L'ENTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI: COMUNICAZIONE, TRASPARENZA, EFFICIENZA ED EFFICACIA	Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Servizi accessibili	M 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo
	Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	
	Controllo e contenimento della spesa pubblica	
	Interventi per una maggiore equità fiscale	
	Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	
	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	

Nelle pagine successive gli obiettivi strategici sono raggruppati per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'Ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	558.874,00	500,00	0,00	559.374,00	546.351,00	54.500,00	0,00	600.851,00	546.972,00	64.500,00	0,00	611.472,00
3	39.996,00	0,00	0,00	39.996,00	40.220,00	0,00	0,00	40.220,00	40.180,00	0,00	0,00	40.180,00
4	224.240,00	0,00	0,00	224.240,00	222.910,00	0,00	0,00	222.910,00	221.470,00	0,00	0,00	221.470,00
5	17.700,00	140.200,00	0,00	157.900,00	17.700,00	200,00	0,00	17.900,00	17.700,00	200,00	0,00	17.900,00
6	31.590,00	0,00	0,00	31.590,00	31.070,00	0,00	0,00	31.070,00	30.540,00	0,00	0,00	30.540,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
9	8.260,00	0,00	0,00	8.260,00	7.740,00	0,00	0,00	7.740,00	7.330,00	0,00	0,00	7.330,00
10	134.070,00	260.000,00	0,00	394.070,00	127.939,00	78.900,00	0,00	206.839,00	126.808,00	89.340,00	0,00	216.148,00
11	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00
12	257.990,00	42.880,00	0,00	300.870,00	244.410,00	0,00	0,00	244.410,00	249.410,00	0,00	0,00	249.410,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00	5.800,00	0,00	0,00	5.800,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	48.000,00	0,00	0,00	48.000,00	51.580,00	0,00	0,00	51.580,00	56.060,00	0,00	0,00	56.060,00
50	0,00	0,00	95.400,00	95.400,00	0,00	0,00	98.330,00	98.330,00	0,00	0,00	62.110,00	62.110,00
60	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00
99	0,00	0,00	1.029.000,00	1.029.000,00	0,00	0,00	1.029.000,00	1.029.000,00	0,00	0,00	1.029.000,00	1.029.000,00
TOTALI:	1.333.720,00	443.580,00	1.504.400,00	3.281.700,00	1.302.920,00	138.600,00	1.507.330,00	2.948.850,00	1.309.470,00	159.040,00	1.471.110,00	2.939.620,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2017			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	716.937,07	327.508,98	0,00	1.044.446,05
3	70.438,05	0,00	0,00	70.438,05
4	316.399,21	29.936,63	0,00	346.335,84
5	18.153,72	283.297,23	0,00	301.450,95
6	40.481,96	0,00	0,00	40.481,96
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	0,00	599,04	0,00	599,04
9	10.605,58	0,00	0,00	10.605,58
10	171.772,73	339.880,83	0,00	511.653,56
11	3.400,00	5.330,55	0,00	8.730,55
12	345.552,46	42.880,00	0,00	388.432,46
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.299,88	0,00	0,00	8.299,88
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3.950,00	0,00	0,00	3.950,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
50	0,00	0,00	150.734,10	150.734,10
60	0,00	0,00	380.000,00	380.000,00
99	0,00	0,00	1.036.717,27	1.036.717,27
TOTALI:	1.737.990,66	1.029.433,26	1.567.451,37	4.334.875,29

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione del patrimonio comunale
- Alloggiamento medici di base (convenzione) c/o ambulatorio medico comunale
- Messa in sicurezza degli edifici comunali
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Servizi accessibili
- Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione
- Controllo e contenimento della spesa pubblica
- Interventi per una maggiore equità fiscale
- Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità
- Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani)
- Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani
- Promuovere la cultura della legalità e della sicurezza e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina
- Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti
- Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini
- Aumento del controllo del territorio.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Potenziare il sostegno al diritto allo studio
- Miglioramento dell'offerta di formazione
- Promozione delle politiche giovanili

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale
- Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative
- Promozione delle politiche giovanili

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT, e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici
- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese
- Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori
- Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili
- Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide
- Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- Potenziamento del servizio di doposcuola
- Collaborazione con associazioni locali
- Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale
- Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini.

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

- Attivazione iniziative di tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

E' comunque necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Missione: 50 Debito pubblico

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVI STRATEGICI" indica i progetti strategici (durata pari alla durata del mandato);
- la colonna "OBIETTIVI OPERATIVI" indica gli interventi (azioni annuali/triennali).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Responsabile politico: Loredana Collodel
Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del sito internet istituzionale in un'ottica di maggior efficacia e funzionalità della comunicazione esterna (amministrazione-cittadini) e relativo costante aggiornamento; - Predisposizione del Piano Annuale di Comunicazione (PAC); - Pubblicazione periodica del notiziario comunale "Refrontolo news"; - Organizzazione di riunioni periodiche della popolazione per categorie, gruppi e per interessi specifici: Associazioni, giovani, popolazione scuola dell'obbligo, attività produttive, anziani per un'adeguata e puntuale informazione e per favorire il massimo coinvolgimento dei cittadini; - Economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità - incremento efficienza nei servizi di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni.

Servizi accessibili	– Verifica costante della rispondenza degli orari al pubblico degli uffici comunali ai bisogni dell’utenza, al fine di garantire un facile accesso anche alle fasce di popolazione più anziana.
---------------------	---

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Conoscenza e informazione per una piena e fattiva collaborazione tra Cittadini e Amministrazione. Si intende altresì favorire il massimo coinvolgimento dei Cittadini nella scelta partecipata delle decisioni.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto “P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali”.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.263,01	Previsione di competenza	23.984,30	27.400,00	21.900,00	21.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.099,41	31.663,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.263,01	Previsione di competenza	23.984,30	27.400,00	21.900,00	21.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.099,41	31.663,01		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione	<ul style="list-style-type: none">- Tempestività nella comunicazione istituzionale interna con riduzione dei tempi di comunicazione alla struttura delle decisioni degli organi politici (1);- Progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale e allineamento delle procedure per supportare i nuovi processi di lavoro (1);- Incremento dell'utilizzo dei sistemi telematici (PEC, firma digitale, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti (1);- Economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità - incremento efficienza nei servizi di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni (1);- Collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'adeguamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e promozione del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali mediante: la pubblicazione di flussi informatici, dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La Segreteria generale svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente nello svolgimento dei programmi istituzionali. Attività, strategie ed obiettivi risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche. Il programma quindi, essendo legato per gran parte all'attività istituzionale tipica di un ente locale, prescinde, di fatto, da scelte di tipo discrezionale. Si individua comunque, quale prioritaria, la scelta di agevolare i rapporti dell'utenza esterna verso il Comune, anche attraverso la predisposizione di soluzioni innovative, conformi agli adeguamenti normativi e il potenziamento degli strumenti informatici. La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Ente mirando alla semplificazione e allo snellimento dell'intera attività amministrativa, assicurando nel contempo la corretta ed efficace attività istituzionale e di rappresentanza degli organi del Comune.

Trasparenza: continuare a garantire la trasparenza e la legalità delle azioni politiche e dell'attività amministrativa, favorendo anche l'accesso agli atti non soggetti all'obbligo di pubblicazione nel sito "*Amministrazione Trasparente*", secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che fissa le azioni e le misure adeguate a contrastare i fenomeni di corruzione, in adempimento alla Legge n. 190/2012, viene aggiornato annualmente e pubblicato sul sito comunale alla voce "*Amministrazione Trasparente*" - "*Altri Contenuti*"- "*Altri Contenuti-Corruzione*".

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	6.928,67	Previsione di competenza	114.940,00	103.290,00	100.180,00	100.180,00
			di cui già impegnate		1.341,02		
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.330,00	3.540,00	3.540,00	3.540,00
			Previsione di cassa	134.173,55	106.678,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.928,67	Previsione di competenza	114.940,00	103.290,00	100.180,00	100.180,00
			di cui già impegnate		1.341,02		
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.330,00	3.540,00	3.540,00	3.540,00
			Previsione di cassa	134.173,55	106.678,67		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Controllo e contenimento della spesa pubblica	<ul style="list-style-type: none"> – Armonizzazione dei sistemi contabili: applicazione, a regime, del D.Lgs. 118/2011 e dei principi contabili ad esso allegati; – Monitoraggio Statale della spesa pubblica: assicurare il corretto e costante adempimento in tutte le modalità di attuazione previste; – Vincoli di finanza pubblica: conseguire il rispetto attraverso il costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa rilevanti e ricercandone le azioni più opportune; – Presidio sistematico delle dinamiche delle procedure di entrata al fine di aumentare la copertura delle spese correnti con le entrate correnti. – Società partecipate: adempimenti conseguenti all'emanazione del nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica entrato in vigore il 23/09/2016.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il Servizio Economico - Finanziario svolge, per sua natura, un ruolo trasversale e di supporto all'intero Ente. Diventa quindi naturale per ambito riproporre nel tempo attività ed obiettivi che risultano spesso guidati più dalle novità legislative che continuamente intervengono che da precise e autonome scelte politiche.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	40.605,72	Previsione di competenza	70.770,00	67.654,00	69.051,00	69.302,00
			di cui già impegnate		1.098,00	1.098,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	480,00	370,00	370,00	370,00
			Previsione di cassa	95.109,08	107.889,72		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.605,72	Previsione di competenza	70.770,00	67.654,00	69.051,00	69.302,00
			di cui già impegnate		1.098,00	1.098,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	480,00	370,00	370,00	370,00
			Previsione di cassa	95.109,08	107.889,72		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Interventi per una maggiore equità fiscale	<ul style="list-style-type: none">- Recupero evasione dei tributi comunali, al fine di ampliare la base d'imposta e poter conseguentemente adottare politiche per una migliore e più equa perequazione fiscale (1);- Aggiornamento della banca dati tributaria comunale al fine di migliorare i servizi ai cittadini (1);- Verifica della coerenza contributiva tra i dati immobiliari ed edilizi e quelli a valenza fiscale (2);- Messa in rete delle informazioni tra gli uffici coinvolti con modalità informatica previa sistematizzazione delle banche dati (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico presuppone un'azione di controllo ed eventuale aggiornamento dei dati contenuti negli archivi comunali ed anche il confronto con quelli di tipo erariale. Ciò per evitare altresì contenziosi e disparità di trattamento, sia in sede informativa al cittadino, sia in sede istruttoria in fase di accertamento.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	33.440,71	Previsione di competenza	18.400,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.378,95	48.140,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	33.440,71	Previsione di competenza	18.400,00	14.700,00	14.700,00	14.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.378,95	48.140,71		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1)
Fabio Tittonel (2)
Nicola Antoniazzi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin (1)
Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione del patrimonio comunale	- Tenuta e aggiornamento dell'inventario dei beni comunali (1).
Messa in sicurezza degli edifici comunali	- Messa in sicurezza Municipio. Completamento dei lavori di miglioramento sismico. Completamento pratiche amministrative relative al finanziato per € 315.000,00 con contributo regionale (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Mantenere aggiornato l'inventario dei beni dell'Ente.

Il municipio risulta non rispondente alla normativa sismica come edificio strategico, l'intervento ha lo scopo di migliorarne le prestazioni nel rispetto del suo valore storico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	29.455,88	Previsione di competenza	59.374,48	55.700,00	55.700,00	55.700,00
			di cui già impegnate		6.598,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	79.950,09	85.155,88		
2	Spese in conto capitale	327.008,98	Previsione di competenza	390.878,64		54.000,00	64.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	396.920,41	327.008,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	356.464,86	Previsione di competenza	450.253,12	55.700,00	109.700,00	119.700,00
			di cui già impegnate		6.598,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	476.870,50	412.164,86		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Responsabile politico: Fabio Tittonel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Servizi accessibili	- Proseguire con l'aggiornamento delle procedure di consultazione on line degli iter amministrativi per le pratiche edilizie ed urbanistiche da parte degli utenti ed operatori in genere;
Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di trasparenza e semplificazione	- Favorire l'allineamento e l'omogeneità normativa tra gli atti regolamentari ed i livelli di pianificazione urbanistica dei due comuni in associazione;
Interventi per una maggiore equità fiscale	- Valutazione e modifica di situazioni urbanistiche incongrue e riduzione delle potenzialità edificatorie su istanza dei cittadini;
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	- Implementare la predisposizione di modulistiche e documentazioni uniche per istanze edilizie tipo nei due comuni in associazione (Pieve di S. e Refrontolo);
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	- Continuare ad offrire ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche (Unipass, SUAP, SUE, ecc.).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo strategico, di carattere trasversale, sostanzialmente punta al raggiungimento di un modello di amministrazione moderna e tecnologicamente avanzata, che possa conseguire una maggiore vicinanza e consapevolezza del cittadino in quanto destinatario e fruitore dei servizi, con minor dispendio di risorse pubbliche e private.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	16.277,43	Previsione di competenza	106.418,80	101.110,00	100.580,00	100.580,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.760,00	1.630,00	1.630,00	1.630,00
			Previsione di cassa	109.394,66	115.757,43		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.500,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.277,43	Previsione di competenza	111.918,80	101.610,00	101.080,00	101.080,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	1.760,00	1.630,00	1.630,00	1.630,00
			Previsione di cassa	114.894,66	116.257,43		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione</p>	<p>In questa tipologia di servizi ci possono essere pochi obiettivi di tipo politico – strategico, in quanto è tutto prevalentemente correlato alle disposizioni legislative.</p> <p>E' tuttavia possibile individuare questi obiettivi per una maggiore semplificazione procedimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere i disallineamenti tra le posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e quelle risultanti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) per il futuro rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Avviare la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione di tutti i documenti dell'archivio storico corrente, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio allo sportello della certificazione storica; - Dar seguito al progetto "Una scelta in Comune", distribuendo ai cittadini il materiale informativo sulla donazione degli organi e, in occasione del rilascio delle carte d'identità, raccogliere le manifestazioni di volontà alla donazione e inserirle nel gestionale del Centro Nazionale Trapianti;

	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC e con firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile ed il caricamento dei dati sintetici relativi agli atti formati nel periodo precedente l'informatizzazione ai fini di velocizzare il rilascio della certificazione. - Proseguire la dematerializzazione dei fascicoli elettorali, provvedendo al loro invio ai Comuni tramite PEC ed avviare l'attività di scannerizzazione per step dei fascicoli preesistenti. - Gestire le consultazioni elettorali e referendarie senza l'assunzione di risorse umane esterne, contenendo il più possibile il ricorso alle ore di lavoro straordinario.
<p>Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la stipula di convenzioni per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica del Comune, attraverso accessi diversificati e con login e password individuali, intrattenendo i contatti con Pubbliche Amministrazioni, gestori di pubblici servizi, Forze dell'Ordine, Guardia di Finanza ed Uffici appartenenti all'Autorità Giudiziaria.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Semplificare le procedure interne nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia del servizio offerto all'utente – cittadino da parte della Pubblica Amministrazione ed adottare procedure di archiviazione sicura ed una maggiore fruibilità dei dati in forma telematica.

Informare la popolazione in merito alla donazione di organi e tessuti, per consentire la possibilità di effettuare una scelta di grande valore sociale.

Snellire l'iter delle richieste di dati e informazioni e ridurre i costi, permettendo la consultazione diretta dell'Anagrafe in modalità informatica, previa adozione delle misure previste dal D.Lgs. n. 196/2003 e delle linee guida del garante della Privacy in materia di trattamento di dati personali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	373,09	Previsione di competenza	40.600,00	39.100,00	39.170,00	39.540,00
			di cui già impegnate		520,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato	650,00	720,00	720,00	720,00
			Previsione di cassa	40.266,00	38.753,09		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	373,09	Previsione di competenza	45.600,00	39.100,00	39.170,00	39.540,00
			di cui già impegnate		520,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato	650,00	720,00	720,00	720,00
			Previsione di cassa	45.266,00	38.753,09		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)

Claudia Perenzin (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Ascolto e informazione. Migliorare e potenziare la comunicazione istituzionale esterna ed interna e le infrastrutture tecnologiche del territorio anche al fine di ridurre il digital divide	<ul style="list-style-type: none">- Estensione progressiva della copertura wi-fi pubblica nel territorio comunale (1);- Ammodernamento dotazioni strumentali ad uso degli uffici (1).
Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini	<ul style="list-style-type: none">- Ufficio Comunale di Statistica (2):<ul style="list-style-type: none">a) Elaborare le statistiche demografiche mensili ed annuali per l'ISTAT; gestire le indagini campionarie (multiscopo) assegnate dall'ISTAT; curare i regolari Censimenti Generali della Popolazione, dell'Industria, dei Servizi ed i Censimenti dell'Agricoltura;b) Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Savno e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati;c) Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

L'obiettivo primario è assicurare il regolare funzionamento delle attrezzature informatiche e della strumentazione tecnologica in dotazione agli uffici comunali garantendo, oltre agli interventi di manutenzione ordinaria, la verifica periodica sulle funzionalità delle apparecchiature in uso e il rispetto, nel loro utilizzo, della normativa in materia di privacy e di sicurezza informatica.

Ufficio Comunale di Statistica: fornire agli Enti preposti, all'Amministrazione Comunale e ai Privati, i dati aggregati che possono essere utilizzati per studi in ambito sociologico e di settore, consentendo la pianificazione e la programmazione amministrativa per interventi adeguati al contesto reale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	10.805,12	Previsione di competenza	37.920,00	39.420,00	35.420,00	35.420,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.745,90	50.225,12		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.805,12	Previsione di competenza	52.920,00	39.420,00	35.420,00	35.420,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	70.745,90	50.225,12		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	<ul style="list-style-type: none">- Controllo costante dell'andamento della spesa del personale (1);- Ricerca di efficaci ed efficienti forme di condivisione della gestione dei servizi (1);- Armonizzazione degli adempimenti standardizzati connessi al personale in gestione associata (1);- Aggiornamento strumenti regolamentari di gestione del personale dipendente (1);- Incremento della formazione del personale con particolare attenzione ai dipendenti maggiormente esposti a rischi lavorativi (1-2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione coinvolgere il personale dipendente nel processo di miglioramento dei servizi, da rendere sempre più efficienti ed efficaci.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	8.932,70	Previsione di competenza	77.083,30	68.550,00	68.850,00	68.850,00
			di cui già impegnate		5.913,34	5.913,34	
			di cui fondo pluriennale vincolato	19.240,00	19.540,00	19.540,00	19.540,00
			Previsione di cassa	61.269,64	57.942,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.932,70	Previsione di competenza	77.083,30	68.550,00	68.850,00	68.850,00
			di cui già impegnate		5.913,34	5.913,34	
			di cui fondo pluriennale vincolato	19.240,00	19.540,00	19.540,00	19.540,00
			Previsione di cassa	61.269,64	57.942,70		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Conseguire economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità	<ul style="list-style-type: none">- Organizzazione procedure per una gestione organica, in sede di rinnovo, delle coperture assicurative;- Implementazione gestione diretta della franchigia frontale dei sinistri riferiti alla RCT per contenimento del premio e dei costi assicurativi;- Economie di scala nonché miglioramenti dell'organizzazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità - incremento efficienza nei servizi di supporto agli organi istituzionali e ai servizi interni.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Trattandosi di programma correlato ad un'attività istituzionale non si riscontrano motivazioni di scelta, se non quelle di tipo organizzativo del contesto dell'Ente. In questo senso è ricerca prioritaria dell'Amministrazione lavorare per obiettivi con misurazione dei risultati conseguenti, conseguire economie di scala nonché miglioramenti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	32.780,74	Previsione di competenza	53.278,61	41.950,00	40.800,00	40.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.948,17	74.730,74		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.780,74	Previsione di competenza	53.278,61	41.950,00	40.800,00	40.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.948,17	74.730,74		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Continuare a praticare una costante informazione volta alla prevenzione di truffe e raggiri delle fasce di popolazione più a rischio (anziani).	– Mettere in atto attività di comunicazione mirata anche individuale con gli anziani con predisposizione di materiale informativo e visite presso le persone
Praticare in tutte le forme la cultura della sicurezza e della legalità, anche coinvolgendo le scuole, i ragazzi, i giovani.	– Partecipare ad incontri ed interventi formativi ed educativi sulla sicurezza stradale e la legalità nelle scuole
Continuare la vigilanza relativamente al trasporto pubblico, in particolare per gli studenti.	– Effettuare regolari controlli sui mezzi di trasporto pubblico finalizzati alla verifica delle condizioni di sicurezza a bordo

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Facilitare l'aumento della coesione e del senso di appartenenza alla comunità locale, indirizzando le attività del servizio nel ruolo specifico di vicinanza e prossimità, operando in particolare per le fasce più deboli della popolazione.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	31.062,05	Previsione di competenza	38.960,00	39.996,00	40.220,00	40.180,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	370,00	620,00	620,00	620,00
			Previsione di cassa	63.466,87	70.438,05		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.062,05	Previsione di competenza	38.960,00	39.996,00	40.220,00	40.180,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	370,00	620,00	620,00	620,00
			Previsione di cassa	63.466,87	70.438,05		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Gian Pietro Caronello (1)
Natale Grotto (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare la videosorveglianza in collaborazione con i comuni vicini	– Far partire i procedimenti amministrativi relativi alla realizzazione di un sistema sovracomunale di varchi stradali videosorvegliati (1)
Promuovere la cultura della legalità e garantire il corretto svolgimento della vita cittadina	– Incrementare negli operatori privati e pubblici ed organizzatori di iniziative pubbliche, la consapevolezza del rischio potenziale verso i cittadini, derivante dallo svolgimento degli eventi, con azioni informative preventive e di coordinamento (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Migliorare il controllo del territorio sfruttando le potenzialità dei sistemi tecnologici disponibili nell'ottica di inserimento del sistema integrato di sicurezza urbana a livello sovracomunale e provinciale, offrendo maggiori strumenti alle FF.OO. per le attività di prevenzione, indagine e repressione dei reati.

Le libere iniziative, particolarmente quelle che si basano sul volontariato, vanno tutelate e governate in modo che non vi sia pregiudizio per la pubblica incolumità, nel rispetto del quadro normativo di riferimento. Ogni azione deve essere orientata a sviluppare una coscienza collettiva di autotutela e di autoprotezione e ciò anche al fine di favorire il corretto e sereno svolgimento dei programmi ed il raggiungimento delle finalità di promozione e valorizzazione delle peculiarità locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

Nessuna spesa è prevista per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto...).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi, in una logica di sussidiarietà e di sostegno alla fondamentale attività di aiuto alle famiglie svolta dalle scuole dell'infanzia.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	10.165,51	Previsione di competenza	17.200,00	17.400,00	17.400,00	17.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	24.977,67	27.565,51		
2	Spese in conto capitale	8.298,44	Previsione di competenza	8.300,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.300,00	8.298,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.463,95	Previsione di competenza	25.500,00	17.400,00	17.400,00	17.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.277,67	35.863,95		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none">- Supportare il Piano dell'Offerta Formativa, anche attraverso la collaborazione nelle attività extrascolastiche (servizi di trasporto per visite guidate, corsi di musica, corsi di nuoto...);- Fornire tutti i libri di testo per alunni frequentanti la scuola primaria, secondo le direttive della L.R. 16 del 27.04.2012;- Erogare specifici contributi per favorire e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale.
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere il merito degli studenti continuando ad erogare borse di studio dalla scuola dell'obbligo all'università.
Miglioramento dell'offerta di formazione	<ul style="list-style-type: none">- Supporto organizzazione corsi di informatica ed inglese nell'ottica dell'educazione permanente.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione scolastica, anche in termini qualitativi. Tra le finalità da conseguire: la prevenzione della dispersione scolastica, la realizzazione delle pari opportunità di istruzione, la qualificazione del sistema scolastico e formativo, l'integrazione culturale e valorizzazione della diversità come una risorsa e la educazione degli adulti.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	45.983,10	Previsione di competenza	65.480,00	66.830,00	65.410,00	63.970,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.310,09	112.813,10		
2	Spese in conto capitale	21.608,19	Previsione di competenza	392.795,35			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	395.509,85	21.608,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	67.591,29	Previsione di competenza	458.275,35	66.830,00	65.410,00	63.970,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	485.819,94	134.421,29		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziare il sostegno al diritto allo studio	– Istituzione di specifici riconoscimenti per tesi di laurea sulla storia locale, previa convenzione con gli atenei.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Promuovere una gestione integrata tra formazione superiore e territorio.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Nessuna spesa è attualmente prevista per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1)
 Elisabetta Cadamuro (2)

Responsabile gestionale: Angela Tomasi (1)
 Loretta Gallon (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza pomeridiana gratuita allo studio per gli alunni della scuola dell'obbligo (2); - Garantire una gestione integrata, efficace ed efficiente dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, mensa) (1); - Facilitare l'accesso all'istruzione attraverso il trasporto gratuito e/o ridotto agli alunni delle prime classi (1).
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare i centri estivi per ragazzi dai 5 ai 14 anni organizzati anche in collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo durante il periodo estivo (1).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Razionalizzazione dei servizi e impiego ottimale delle risorse umane, strumentali e finanziarie per il miglioramento della gestione, anche in termini qualitativi.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	36.350,60	Previsione di competenza	107.040,00	140.010,00	140.100,00	140.100,00
			di cui già impegnate		96.200,00	96.200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	250,00	340,00	340,00	340,00
			Previsione di cassa	114.713,70	176.020,60		
2	Spese in conto capitale	30,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.548,90	30,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	36.380,60	Previsione di competenza	107.040,00	140.010,00	140.100,00	140.100,00
			di cui già impegnate		96.200,00	96.200,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato	250,00	340,00	340,00	340,00
			Previsione di cassa	116.262,60	176.050,60		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Responsabile politico: Loredana Collodel (2)

Fabio Tittone (1)

Nicola Antoniazzi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Daniela Bernaus (1)

Annalisa Romitelli (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e tutela del patrimonio architettonico comunale	<ul style="list-style-type: none">- Completamento dei lavori e delle pratiche amministrative anche legate al contributo regionale di € 100.000,00 di restauro di parte di Villa Spada di proprietà dell'amministrazione per un importo di € 195.000,00 (1);- Salvaguardia del patrimonio culturale anche attraverso il coinvolgimento dei privati, in un'ottica di "sistema a rete" (Art Bonus). Possibilità di finanziamento da parte dei privati dell'intervento di restauro di Villa Spada (1);- Approvazione del progetto per il restauro delle facciate della parte di Villa Spada denominata "casa rossa" di proprietà comunale per un importo presunto di € 140.000,00. L'intervento è finanziato per € 100.000,00 con contributo a seguito di sottoscrizione di un protocollo di intesa con il GAL Alta Marca Trevigiana per il programma di Sviluppo Rurale per il veneto 2014-2020 (1);- Restauro dei monumenti commemorativi della Grande Guerra (Monumento ai Caduti e Parco della Rimembranza) in partenariato con vari Comuni limitrofi (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Villa Spada è un bene storico vincolato che necessita di interventi di salvaguardia e valorizzazione. Il primo intervento è rivolto all'arresto del degrado mentre gli interventi successivi saranno rivolti al restauro e alla realizzazione di nuovi spazi da dedicare alla cultura.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	143.097,23	Previsione di competenza	196.128,80	140.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.000,00	283.097,23		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	143.097,23	Previsione di competenza	196.128,80	140.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	204.000,00	283.097,23		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Promozione e valorizzazione del territorio attraverso attività culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Continuazione delle attività legate al “Centenario della Grande Guerra”, programmando eventi e manifestazioni culturali all’interno della Villa Spada in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio; - Continuazione collaborazione con studiosi ed associazioni locali nell’attività di ricerca storica per approfondire aspetti culturali, tradizioni, luoghi del paese e aspetti d’interesse anche con specifico concorso letterario; - Valorizzazione della peculiarità del territorio comunale e la conoscenza degli artisti locali e non, attraverso spettacoli teatrali, incontri con l’autore, concerti musicali ecc...; - Razionalizzazione delle risorse e del personale, anche attraverso accordi con le associazioni locali per la realizzazione di singole iniziative o per la fornitura di servizi specifici;

- Realizzazione di iniziative culturali in una dimensione sovracomunale in una logica di razionalizzazione, collaborazione e più ampia partecipazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Garantire la presenza attiva dell'Amministrazione Comunale come soggetto propositivo di momenti di cultura e intrattenimento, sia a livello locale sia come polo di attrazione per un più ampio territorio, collaborando con le associazioni che già operano nel territorio a sostegno delle iniziative culturali di valenza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	453,72	Previsione di competenza	18.050,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.640,92	18.153,72		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	453,72	Previsione di competenza	18.250,00	17.900,00	17.900,00	17.900,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.840,92	18.353,72		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Cristina Foltran – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<p>Promuovere e favorire le attività sportive e ricreative</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire le attività di educazione motoria e musicale in collaborazione con le associazioni locali; - Supportare i “Gruppi di cammino” nati dal progetto “Carta di Toronto” promosso dall’ULSS7; - Organizzare corsi di formazione per l'uso dei defibrillatori semiautomatici collocando e mappando gli strumenti nel territorio comunale; - Attivare procedure di sostegno e facilitazione per la fruizione degli impianti sportivi (palestra, campo parrocchiale e impianti sportivi di via Boschi); - Sostenere le Associazioni, nel rispetto della loro autonomia, anche coordinando le attività attraverso la calendarizzazione degli eventi e delle manifestazioni con visibilità nella stampa e quotidiani on line.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie fra tutti i cittadini residenti, senza alcun tipo di distinzione di età, sesso e condizione sociale, anche sostenendo le attività proposte delle Associazioni Sportive o da operatori esterni. Dal punto di vista delle iniziative sportive, gli obiettivi da conseguire consistono nella promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, nella promozione dell'attività motoria e sportiva nelle scuole, nella promozione del maggior numero di discipline sportive dando la stessa importanza a tutte quelle presenti nel territorio nei momenti di divulgazione (manifestazioni), nel coinvolgimento delle Associazioni sportive del territorio per l'individuazione di specifici interventi manutentivi e/o migliorativi degli impianti e delle strutture sportive comunali, nell'aggregazione giovanile, nel sostegno attività dilettantistica e non, nella valorizzazione dell'associazionismo sportivo attraverso forme di promozione di eventi. Associazioni: valorizzazione delle risorse associative esistenti sul territorio, l'impegno e disponibilità delle singole persone, il coinvolgimento di nuovi apporti umani e lo sviluppo di sinergie. L'obiettivo finale è quello di sviluppare sul territorio una cultura ricreativa come strumento di aggregazione sociale, di educazione, di rispetto dei valori della persona e di crescita personale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	8.841,96	Previsione di competenza	34.661,00	30.290,00	29.770,00	29.240,00
			di cui già impegnate		7.970,00	7.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.985,65	39.131,96		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.841,96	Previsione di competenza	34.661,00	30.290,00	29.770,00	29.240,00
			di cui già impegnate		7.970,00	7.300,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.985,65	39.131,96		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promozione delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none">- Promozione e attuazione di politiche in favore dell'aggregazione giovanile sia nell'ambito del territorio comunale che sovracomunale mediante iniziative e convenzioni con altri comuni del territorio al fine di creare sinergie e maggiori possibilità per i giovani rendendo maggiormente accessibile l'accesso a bandi e concorsi.- Continuare con l'organizzazione de "I mercatini di Natale", attraverso la realizzazione di appositi laboratori;- Prevedere l'erogazione di contributi ad associazioni locali, che organizzano attività in favore delle politiche giovanili (ad es. concerti per ragazzi, attività sportive, etc...).- Con il Comune di Pieve di Soligo, organizzare la Festa dei diciottenni, incentivando la partecipazione dei ragazzi con l'invito di un ospite particolare e la consegna della Costituzione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Organizzazione di attività in favore dei giovani.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	50,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.300,00	1.350,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50,00	Previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.300,00	1.350,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Elisabetta Cadamuro

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo e valorizzazione del turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse eno-gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune (ad esempio Mostra dei Marzemini e dei Vini Passiti) e a mezzo di iniziative che coinvolgono invece anche altri Enti come la partecipazione alla candidatura a Citta Europea del Vino. - Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione a mezzo dell'adesione all'OGD città d'arte; - Proseguimento nell'iter di adesione e partecipazione all'ODG Città d'Arte.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare.

Le azioni sono finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'enogastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Responsabile politico: Fabio Tittonel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Formazione di un quadro pianificatorio e giuridico certo e coerente tra i diversi piani a livello locale (PATI, PAT e PI) e nel rispetto delle previsioni dei piani e norme di livello superiore.	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione definitiva del Piano degli Interventi (P.I.); - Verifica dei contenuti ed eventuale modifica delle N.T.O. (Norme Tecniche Operative) del P.I.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La normativa vigente affida al piano strutturale (PAT) il compito di delineare scelte strategiche su una precisa conoscenza delle peculiarità territoriali. In particolare la tav. n. 3 del PAT rappresenta le fragilità e quindi le criticità e le limitazioni all'uso ed alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche. La trasformabilità indicata con il PI (piano esecutivo) è pertanto condizionata dalle fragilità riscontrabili dalla citata Tav. 3. Poichè in sede di formazione del PI è stato sviluppato uno studio su molta parte del territorio comunale, che ha approfondito le conoscenze e la consapevolezza dei rischi connessi alla sismicità ed al rischio idraulico ed al fine di avere una unica fonte giuridica, competente secondo le disposizioni legislative, gli esiti del medesimo studio diventeranno parte integrante del PAT. Allo stesso tempo lo studio ha fornito indicazioni puntuali rispetto precedenti studi sviluppati in sede di formazione del PATI. La nuova tavola delle fragilità del PAT così perfezionata, una volta concluso l'iter amministrativo ed acquisiti i pareri favorevoli degli Enti competenti, costituirà la sintesi documentale e fonte tecnico giuridica certa per l'Amministrazione e tutti i cittadini ed operatori.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale	599,04	Previsione di competenza	10.300,00		5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.343,12	599,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	599,04	Previsione di competenza	10.300,00		5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.343,12	599,04		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Referente politico: Loredana Collodel
Fabio Tittonel

Referente gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Prevenzione del dissesto idrogeologico	<ul style="list-style-type: none">- Mappatura delle aree a rischio idraulico, con particolare riferimento ai corsi d'acqua a regime torrentizio, con ausilio di modalità informatiche che consentano la simulazione delle aree ed ambiti interessati, nonché la formulazione di modalità di allertamento e di possibili interventi di mitigazione/protezione, ovvero di prescrizioni d'uso dei suoli compatibile con i rischi potenziali a carattere normativo;- Diffusione delle conoscenze e delle modalità operative per affrontare il dissesto idrogeologico con interventi di manutenzione puntuale particolarmente in ambito privato.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La necessità di avere una maggiore consapevolezza dei rischi presenti sul territorio per le persone e per le comunità in genere, sul piano economico, produttivo, ecc. passa attraverso un processo diffuso di conoscenza delle criticità e di presa d'atto delle mutazioni antropiche e naturali in atto. Si ritiene doveroso massimizzare tutti gli interventi che siano in grado di ridurre o mitigare fenomeni di dissesto in atto o potenziali, a volte attesi e riconducibili ad eventi esterni, a volte innescati da attività umane non correttamente progettate o eseguite. Allo stesso tempo risulta altrettanto importante offrire elementi di conoscenza certa in grado di impedire azioni e trasformazioni in ambiti pericolosi e gravosi sul piano economico.

Effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.998,14			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	39.998,14			

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Educazione ambientale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppo di una sensibilità ambientalista con finalità di effettuare lavori di manutenzione ordinaria nel territorio comunale al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di miglioramento delle matrici ambientali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.712,70	Previsione di competenza	7.100,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.809,48	9.012,70		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	600,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.712,70	Previsione di competenza	7.700,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.409,48	9.012,70		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	– Adeguamento e sistemazione del CARD (L'intervento verrà realizzato al reperimento delle risorse necessarie).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Controllo degli standards da parte del gestore.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato. Le uniche spese sono relative alle quote interessi sui mutui ancora in essere.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	632,88	Previsione di competenza	1.420,00	960,00	440,00	30,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.420,00	1.592,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	632,88	Previsione di competenza	1.420,00	960,00	440,00	30,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.420,00	1.592,88		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Valorizzazione e conservazione dei beni paesaggistici	– Attuare una politica di gestione e controllo delle trasformazioni territoriali ed agrarie che sia in grado di mantenere i caratteri estetici ed i tratti essenziali del paesaggio, unendoli ad interventi a salvaguardia della qualità ambientale, idraulica ed ecologica.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Il paesaggio costituisce la risorsa primaria per la valorizzazione degli elementi compresenti sul piano turistico e ricettivo, in quanto attrattore di visitatori, che identifica e qualifica il territorio di Refrontolo. La conservazione delle sue peculiarità estetiche ed il sistema percettivo in genere, costituiscono i presupposti fondanti per la crescita di economie sostenibili e con esso compatibili. Un paesaggio gradevole e ben conservato è in grado di aumentare il valore di tutto il sistema immobiliare, con ricadute positive sulla biodiversità e la qualità ambientale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Nessuna spesa è prevista in questo programma per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1)
 Fabio Tittonel (2)
 Pasquale Lorenzon – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli (1)
 Daniela Bernaus (2)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Messa in sicurezza del sistema di viabilità comunale e realizzazione infrastrutture stradali	<ul style="list-style-type: none"> – Adempimenti a seguito della verifica periodica obbligatoria impianti di messa a terra illuminazione stradale pubblica (1); Si provvederà inoltre alla programmazione e realizzazione delle seguenti opere al reperimento delle risorse necessarie: – Messa in sicurezza di Via Colvendrame: primo stralcio di importo pari ad € 250.000,00 intervento in graduatoria per un finanziamento regionale (2); – Miglioramento della sicurezza tratto di strada da via Fontane (verso S. Maria) a via Colvendrame: ipotesi di realizzazione di pista ciclopedonale in accordo con la Provincia (2); – Miglioramento della sicurezza ciclopedonale lungo un tratto di via Vittoria (2); – Riqualificazione della piazzetta Abate Capretta, antistante la chiesa, detta il Belvedere (2).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Adempiere ad un obbligo di legge mettendo in sicurezza strada ed utenti.

Mettere in sicurezza pedoni e ciclisti, con la realizzazione di percorsi protetti, lungo le principali strade di collegamento maggiormente trafficate. Riquilibrare l'ambito del "belvedere" vicino alla chiesa parrocchiale.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	38.152,73	Previsione di competenza	133.647,06	134.070,00	127.939,00	126.808,00
			di cui già impegnate		494,10		
			di cui fondo pluriennale vincolato	320,00	450,00	450,00	450,00
			Previsione di cassa	166.991,81	171.772,73		
2	Spese in conto capitale	79.880,83	Previsione di competenza	26.300,00	260.000,00	78.900,00	89.340,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.761,94	339.880,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	118.033,56	Previsione di competenza	159.947,06	394.070,00	206.839,00	216.148,00
			di cui già impegnate		494,10		
			di cui fondo pluriennale vincolato	320,00	450,00	450,00	450,00
			Previsione di cassa	277.753,75	511.653,56		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Responsabile politico: Loredana Collodel
Cristina Foltran – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sviluppo di una cultura di protezione civile per prevenire le emergenze	<ul style="list-style-type: none">- Piano di Protezione Civile: divulgazione alla popolazione, anche con prove pratiche ed esercitazioni con il coinvolgimento dei cittadini, delle attività produttive, delle scuole.- Piano di Protezione Civile: aggiornamento

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sviluppare una cultura di protezione civile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.200,00	Previsione di competenza	4.000,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.468,70	3.400,00		
2	Spese in conto capitale	4.500,00	Previsione di competenza	4.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000,00	4.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.700,00	Previsione di competenza	8.500,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.468,70	7.900,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Annalisa Romitelli
 Daniela Bernaus

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Attualmente le somme iscritte a bilancio sono relative a residui ancora in essere relativi agli interventi eseguiti in seguito all'alluvione del 2 agosto 2014 presso il Molinetto della Croda.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	830,55	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	830,55	830,55		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Promuovere il potenziamento dei servizi scolastici in paese	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione interventi per ampliare la conoscenza del servizio offerto tramite potenziamento della pubblicità con volantini o pubblicazioni sul sito istituzionale del comune.
Sostegno servizi e interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'erogazione di eventuali contributi economici a sostegno di famiglie con disabili e minori in difficoltà socio-economica, ad esempio tramite il pagamento di parte del trasporto scolastico o dei buoni mensa. - Aumento del fondo disponibile per il bonus bebè per i nuovi nati.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegni economici in favore delle famiglie con disabili e/o minori.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.555,34	Previsione di competenza	24.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.079,08	28.555,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.555,34	Previsione di competenza	24.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.079,08	28.555,34		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore di anziani e disabili	<ul style="list-style-type: none"> – Consolidamento del servizio di trasporto individualizzato a chiamata di accompagnamento per anziani autosufficienti all'interno del territorio comunale e con i volontari del Comune e dell'Auser; – Sostegno, anche economico nei limiti delle disponibilità di bilancio, ad anziani al di sotto del minimo vitale e prosecuzione dell'assunzione del pagamento delle rette di ricovero di anziani; – Predisposizione campagne informative (es: campagna antitruffa), per informare i cittadini, in particolare le persone più fragili ed isolate, su come prevenire o proteggersi da eventuali raggiri, truffe, ecc.; – Sensibilizzare la cittadinanza sull'attivazione di "Centri di Sollievo" (cofinanziato D.G.R. 1873 del 15.10.13, tramite la collaborazione con l'Ulss 7 ed il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato Sinistra Piave Onlus), attraverso l'attivazione di gruppi di volontari che costituiti in rete offrano interventi di accoglienza diurna per alcune ore la settimana; – Predisposizione della "Carta dei servizi per gli anziani".

Ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide

- Informare in modo adeguato e puntuale la cittadinanza circa il servizio di assistenza domiciliare per la cura della persona e per incombenze quotidiane (aiuto domestico, trasporto), il servizio pasti caldi a domicilio e il servizio di telecontrollo e telesoccorso.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Sostegno in favore di anziani con interventi mirati.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	26.669,50	Previsione di competenza	139.580,00	135.600,00	120.100,00	120.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147.101,50	162.269,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.669,50	Previsione di competenza	139.580,00	135.600,00	120.100,00	120.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	147.101,50	162.269,50		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	– Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	700,00	Previsione di competenza	2.710,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.895,00	4.700,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	700,00	Previsione di competenza	2.710,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.895,00	4.700,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Referente politico: Loredana Collodel

Referente gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Potenziamento del servizio di doposcuola	– Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria, tramite pubblicizzazione del servizio stesso ed il miglioramento dell'organizzazione.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Potenziamento del servizio di doposcuola dedicato ai bambini che frequentano la scuola primaria.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Non esistono obiettivi operativi per questo programma. Le uniche spese sono relative al contributo a sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	530,00	130,00	130,00	130,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	530,00	130,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	530,00	130,00	130,00	130,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	530,00	130,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Sostegno servizi e interventi a favore degli anziani e dei disabili	<ul style="list-style-type: none">- Continuare con l'erogazione del contributo all'ULSS 7 per la gestione associata per l'erogazione del servizio di trasporto disabili, erogazione di eventuali servizi di trasporto in presidi ospedalieri, se necessari;- Utilizzo dell'ambulatorio medico comunale per realizzare la medicina di base, la medicina preventiva nonché i prelievi settimanali dei pazienti in terapia anticoagulante.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Erogazione contributo all'ULSS 7 per gestione associata.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	51.891,03	Previsione di competenza	80.880,00	69.160,00	82.080,00	82.080,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	760,00	490,00	490,00	490,00
			Previsione di cassa	130.168,03	120.561,03		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.891,03	Previsione di competenza	80.880,00	69.160,00	82.080,00	82.080,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato	760,00	490,00	490,00	490,00
			Previsione di cassa	130.168,03	120.561,03		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Loretta Gallon

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Collaborazione con associazioni locali	<ul style="list-style-type: none">- Potenziare la collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari;- Erogazione di eventuali contributi economici a sostegno delle attività a scopo sociale.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Collaborazione con le associazioni locali per organizzazione di eventi particolari.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.366,00	2.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.366,00	2.500,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Responsabile politico: Loredana Collodel (1-2)

Fabio Tittonel (3)

Responsabile gestionale: Claudia Perenzin (1)

Annalisa Romitelli (2)

Daniela Bernaus (3)

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Miglioramento gestione amministrativa servizi cimiteriali	<ul style="list-style-type: none"> - Completamento dell'informatizzazione dei cimiteri, per una corretta gestione delle sepolture e delle concessioni cimiteriali e per un monitoraggio puntuale sulla durata delle concessioni (1); - Istruttoria delle concessioni cimiteriali, dall'istanza alla sottoscrizione del contratto (1); - Approvazione di un regolamento cimiteriale per disciplinare le numerose casistiche presenti e stabilire dei criteri per uniformare esteticamente i manufatti cimiteriali (1); - Analisi delle concessioni in scadenza; verifica della necessità di effettuare bonifiche di aree; segnalazione del fabbisogno di nuovi manufatti (1); - Invio del preavviso degli interventi di estumulazione/esumazione ai concessionari o ai parenti dei defunti, illustrando la possibilità di rinnovo delle concessioni dei manufatti o di effettuare altre scelte per la conservazione dei resti mortali dei congiunti; redazione delle pratiche amministrative per il rinnovo delle concessioni e delle pratiche per il reincameramento dei manufatti (1).
Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgimento, da parte del personale operaio, delle attività ordinarie di manutenzione dei cimiteri,

attraverso lo sfalcio dell'erba e la pulizia delle aree interne, e sua presenza durante le inumazioni, le tumulazioni, ecc. (2);

- Programmazione degli interventi straordinari di bonifica di aree e delle estumulazioni per scadenza di concessioni (1) e all'affidamento dell'incarico degli stessi a ditta esterna specializzata (2);
- Realizzazione di nuovi ossari (3).

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Rispondere alle richieste di sepoltura nei cimiteri, monitorando le scelte che vengono espresse, per poter garantire la disponibilità di manufatti e di spazi per le sepolture a terra.

Gestire con cura e rispetto un luogo che tocca molto la sensibilità della cittadinanza.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.236,59	Previsione di competenza	25.700,00	22.600,00	11.600,00	16.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.150,84	25.836,59		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.000,00	42.880,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	42.880,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.236,59	Previsione di competenza	45.700,00	65.480,00	11.600,00	16.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.150,84	68.716,59		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale	– Formazione di regolamenti per settori di intervento (commercio, pubblici esercizi, ecc.), monitoraggio delle attività esistenti e pianificazione di nuovi ambiti di sviluppo. Implementazione dei sistemi informatici a supporto degli uffici competenti per la digitalizzazione dei dati esistenti e provenienti dal SUAP.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di individuare strategie di sviluppo future.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Nessuna spesa è prevista in questo programma per la realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Comunicazione, informatizzazione, trasparenza, efficienza al servizio dei cittadini	– Avvio a regime dello Sportello Unico per le attività Produttive mediante il nuovo portale UNIPASS e digitalizzazione completa dei dati

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Favorire la crescita e lo sviluppo del tessuto economico. Migliorare la gestione dei dati provenienti dal mondo produttivo ed elaborazione dei medesimi al fine di pianificare e gestire le eventuali azioni a supporto delle attività economiche locali.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.499,88	Previsione di competenza	5.650,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.149,88	8.299,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.499,88	Previsione di competenza	5.650,00	5.800,00	5.800,00	5.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.149,88	8.299,88		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Responsabile politico: Loredana Collodel

Luca Bernardi – Consigliere incaricato

Responsabile gestionale: Natale Grotto

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Tutela e sviluppo delle aree rurali e delle produzioni agricole locali di qualità	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione delle attività produttive locali e tutela delle produzioni locali: uva, olive, miele, ecc.;- Istituzione di un sistema di allertamento, automatizzato su base informatica, in grado di informare la popolazione circa potenziali rischi di esondazione di aree coltivate ed insediamenti rurali in genere.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

La conservazione e la manutenzione dell'ambiente rurale costituisce condizione essenziale per utilizzare correttamente il territorio e rilanciare l'economia dello stesso in modo continuativo e sostenibile.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	950,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.950,00	3.950,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	950,00	Previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.950,00	3.950,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Annalisa Romitelli

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
Attivazione iniziative a tutela del territorio e dell'ambiente	- Attuazione Patto dei Sindaci in collaborazione con comuni di Pieve di Soligo e San Pietro di Feletto, con coinvolgimento dei cittadini e della popolazione scolastica

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Realizzazione interventi in materia di risparmio energetico.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016	Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		20.600,00	25.950,00	25.330,00	25.440,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	20.050,00	30.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	20.600,00	25.950,00	25.330,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	20.050,00	30.000,00	

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.000,00	16.600,00	19.000,00	21.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	12.000,00	16.600,00	19.000,00	21.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi

E' necessario adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare costantemente gli equilibri economici dell'Ente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	5.455,00	5.450,00	7.250,00	9.020,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	5.455,00	5.450,00	7.250,00	9.020,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è il rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti	55.334,10	Previsione di competenza	109.880,00	95.400,00	98.330,00	62.110,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.880,00	150.734,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.334,10	Previsione di competenza	109.880,00	95.400,00	98.330,00	62.110,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	109.880,00	150.734,10		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Fabio Ferracin

L'obiettivo è non farvi ricorso.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	500.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	380.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500.000,00	380.000,00	380.000,00	380.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.000,00	380.000,00		

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011)

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Responsabile politico: Loredana Collodel

Responsabile gestionale: Angela Tomasi
 Fabio Ferracin

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle assegnate, da ultimo, con deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 16.05.2016 ad oggetto "P.E.G. 2016: affidamento risorse umane e finanziarie agli organismi gestionali".

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Coerenza con il piano regionale di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione regionale.

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.717,27	Previsione di competenza	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.038.468,02	1.036.717,27		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.717,27	Previsione di competenza	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00	1.029.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.038.468,02	1.036.717,27		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

10. GLI INVESTIMENTI

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REFRONTOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	820016702622017 0001	E19J1600038000 2	MESSA IN SICUREZZA STRADALE DI VIA COLVENDRAME - 1° STRALCIO	46200000-9	BERNAUS	DANIELA	250.000,00	250.000,00	MIS	S	S	2	Pp	2/2017	4/2017	
							Totale	250.000,00								

Il Responsabile del Programma
BERNAUS DANIELA

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

11. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa nonché un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, mantenendo contemporaneamente la spesa entro i limiti compatibili con le risorse disponibili e con i vincoli previsti dalla vigente normativa in materia di personale.

L'Amministrazione ritiene che tale obiettivo non possa essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che sia invece necessario portare a compimento processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa, fermo restando che il concetto di dotazione organica ed il suo sviluppo devono essere sempre intesi nella loro concezione di massima dinamicità e pertanto modificabili ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc.

Questo Comune ha approvato la propria dotazione organica, e conseguentemente il fabbisogno di personale 2017/2019, ed il piano occupazionale 2017 dapprima con deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 26.07.2016 e, successivamente, con deliberazione n. 113 del 30.11.2016. Con quest'ultimo provvedimento è stata altresì rilevata l'inesistenza per questo Comune di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero.

La programmazione del fabbisogno e il piano occupazionale tengono conto delle capacità di bilancio, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio e di contenimento della spesa di personale ed in particolare dell'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), come modificato da ultimo dall'art. 16, comma 1bis del D.L. 113/2006, convertito in Legge 160/2016, il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; tale percentuale è innalzata al 75% per cento nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018.

Il piano occupazionale 2017 prevede:

- di procedere alla copertura di un posto di Istruttore Amministrativo/Contabile, Cat. C1, per mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- di procedere alla copertura del posto di Operaio altamente specializzato Autista Scuolabus (Categoria B3), nel limite delle 27 ore settimanali, mediante attingimento da graduatoria vigente di questo Comune o di altra Amministrazione qualora disponibile o, subordinatamente, mediante concorso pubblico (in caso di ampliamento delle attuali percentuali di assunzione la copertura dei due posti si intende fin da ora full time e quindi per 36 ore settimanali o comunque nel limite massimo consentito);
- di procedere alla copertura del posto di Assistente Sociale (Categoria D1) nel limite delle 27 ore settimanali, mediante attingimento da graduatoria vigente di questo Comune o di altra Amministrazione qualora disponibile o, subordinatamente, mediante concorso pubblico, dando atto che l'assunzione potrà avere luogo a decorrere dal 1° giugno 2017 avendo il dipendente dimissionario diritto alla conservazione del posto per tutto il periodo di prova, in forza

dell'art. 14-bis del CCNL del 6.7.1995, come modificato dall'art. 20 del CCNL del 14.9.2000 (in caso di ampliamento delle attuali percentuali di assunzione la copertura dei due posti si intende fin da ora full time e quindi per 36 ore settimanali o comunque nel limite massimo consentito);

- di prorogare, fino al 30.06.2017, o anticipatamente fino alla copertura del posto di cui sopra di Istruttore Amministrativo/Contabile, il contratto per la somministrazione di una figura professionale, Categoria C1, assegnato all'Ufficio Unico Ragioneria;
- di attuare progetti di pubblica utilità di cui alla normativa vigente in materia di lavori socialmente utili, da impegnare da un minimo di 20 ad massimo di 36 ore settimanali, in relazione alle disponibilità di bilancio e alle esigenze di ciascun servizio, per non più di 8 ore giornaliere;

VINCOLI IN MATERIA DI LAVORO FLESSIBILE

A decorrere dall'anno 2011, i Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCHARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale, primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

La spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione è pari a **€ 57.700,00**.

La somma di **€ 57.700,00** costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nel corso dell'anno 2017 potranno essere stipulati contratti di collaborazione nei limiti di spesa fissati, per l'attuazione del programma amministrativo con specifico riferimento a:

1) SERVIZIO AFFARI GENERALI

- comunicazione interna ed esterna, pubbliche relazioni e piani strategici;

- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi e procedure informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato, in previsione dell'applicazione alle reti dell'Ente comunale;
- risoluzione di particolari questioni o problematiche di natura legale di vario genere, ma tutte connotate da una significativa complessità;
- complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali concernenti il personale dipendente.
- piani di formazione e aggiornamento personale e amministratori;
- progetti a sostegno dell'offerta educativa;
- progetto di educazione alimentare;
- servizi di animazione ludico-ricreativa e sportiva.
- attività artistiche e culturali, anche con riferimento sia alla cura di mostre e di iniziative culturali o scientifiche che alla realizzazione di testi e pubblicazioni;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- conservazione e/o restauro di opere d'arte, anche con riferimento all'allestimento di depositi e/o gallerie civiche;
- definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare;
- promozione della lettura.
- promozione dello sport;
- servizi di assistenza medica in occasione delle gare sportive di orientamento, delle "Giornate dello Sport, di tornei, partite, ecc.

2) **SERVIZI SOCIALI**

- servizi sociali ed assistenziali, anche con riferimento alle attività gestite a livello comprensoriale (gestione associata e piani di zona);
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- commissari per gare d'appalto.

3) **SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI**

- rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
- perizie di stima;
- relazioni geologiche e/o geotecniche;
- gestione del territorio e di tutela ambientale;
- progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
- verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete;
- indagini, direzione lavori, manutenzione del verde pubblico.
- manutenzione degli impianti tecnologici;
- manutenzione degli impianti a rete.
- gestione del territorio e di tutela ambientale, con particolare riferimento a problematiche di studio ed individuazione e valutazione di procedure ed azioni di tutela ambientale, nell'ambito di procedure ad hoc in cui i Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo sono parte interessata o comunque in applicazione della normativa di settore (analisi ambientali e chimiche).

- aggiornamento e la messa in opera dei piani comunali per la protezione civile
 - impiantistica e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 4) SERVIZIO POLIZIA LOCALE**
- videosorveglianza del territorio comunale.
- 5) SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**
- finanza pubblica, con specifico riferimento a complesse problematiche fiscali, previdenziali, assistenziali e tributarie e alla gestione di risorse di finanziamento innovativo, reperimento di risorse derivanti da accessi a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.
- 6) SERVIZI DEMOGRAFICI**
- statistica ed attività censuarie.
- 7) URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA**
- redazione di strumenti urbanistici
 - redazione di piani della mobilità, traffico e segnaletica;
 - redazione di piani del commercio e delle attività produttive;
 - definizione di progetti per itinerari di conoscenza multidisciplinare in ambito turistico.
- 8) LAVORI PUBBLICI**
- progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva delle opere pubbliche;
 - verifiche e collaudi statici;
 - collaudi tecnico amministrativi;
 - rilievi, frazionamenti ed accatastamenti;
 - perizie di stima;
 - supporto al responsabile del procedimento dell' opera pubblica;
 - progettazione grafica, immagine coordinata e comunicazione;
 - risoluzione di problematiche particolarmente complesse inerenti le procedure di appalto e la risoluzione di questioni tecniche o legali a tale ambito collegate;
 - realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità attraverso l'organizzazione di procedimenti di particolare complessità, tra cui anche tipologie procedurali comprendenti elementi di valutazione (tecnico-economiche, ecc.) o specifiche interazioni o sinergie con soggetti proponenti di natura privata;
 - verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti, elettrico, termico, meccanico, antintrusione, antincendio degli stabili comunali;
 - verifiche, progettazione e direzione lavori di impianti a rete.

12. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco degli immobili soggetti a valorizzazione, così come indicato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 26/07/2016.

Descrizione	Riferimenti catastali	Valore
Reliquato stradale Via Costa - Strada comunale del Bus	Area Agricola	€ 0,00 in quanto oggetto di permuta

13. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Giunta Comunale con deliberazione n. 78 del 26/07/2016 ha approvato il piano per il triennio 2017-2019 contenente le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni indicati dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007, allegato sub A) alla deliberazione stessa, che ne fa parte integrante e sostanziale e a cui si rimanda.

14. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI

La manovra di bilancio 2017 rinvia l'obbligo di pianificazione degli acquisti di beni e servizi al bilancio che riguarderà il triennio 2018-2020.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Si ritiene che lo strumento di programmazione sottoposto all'approvazione del Consiglio sia completo di tutte le informazioni necessarie per valutare l'operato dell'Amministrazione e per delineare il quadro generale in cui verrà inserita la programmazione finanziaria di dettaglio, costituita dal Bilancio di Previsione 2017-2019, tenuto conto delle disposizioni normative vigenti.

Sono stati indicati gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende raggiungere, che sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato per il periodo 2014 – 2019.

E' stata elaborata ed inserita la programmazione operativa che ricopre un arco temporale triennale, 2017 – 2019, e che supporterà la futura manovra di bilancio.

Il 2016 ha segnato il completo e definitivo passaggio dal vecchio al nuovo regime contabile previsto dalla riforma di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la c.d. "armonizzazione contabile". L'adozione a dicembre 2015 del Documento Unico di Programmazione – D.U.P. è stato il primo atto a cui è seguita l'adozione del nuovo schema di bilancio "armonizzato" per gli anni 2016 – 2018, contenente la rappresentazione finanziaria del bilancio di previsione, secondo le nuove regole e i nuovi principi contabili, già comunque in parte applicati obbligatoriamente dal 1° gennaio 2015 al bilancio "tradizionale".

Il triennio 2017 – 2019, come l'anno 2016, si presenta come un periodo determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle opere pubbliche programmate. La messa in sicurezza degli edifici sensibili comunali ha avuto ed ha tuttora priorità assoluta, come pure la messa in sicurezza ed il miglioramento della viabilità del territorio comunale e dei luoghi che presentano pericoli e/o fragilità nella direzione della prevenzione e della protezione, anche nel rispetto delle indicazioni del nuovo Piano di Protezione Civile.

Dello stato di attuazione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, verranno periodicamente informati i cittadini attraverso diverse modalità: notiziario comunale, incontri periodici, sito internet comunale. Inoltre verrà effettuata annualmente in consiglio comunale la verifica dei risultati conseguiti.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dott. Fabio Ferracin

Il Segretario Comunale
dott.ssa Daniela Nadalin

Il Rappresentante Legale
dott.ssa Loredana Collodel

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to Collodel Loredana

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Nadalin Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Segreteria che copia del presente verbale viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Refrontolo, 12-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il 23-01-2017

ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Refrontolo, 24-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Tomasi Angela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Refrontolo, 30-01-2017

Il Responsabile del Servizio
ECONOMICO - FINANZIARIO
f.to Ferracin Fabio